



Regione
Lombardia

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

SOMMARIO

D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

D.G. Agricoltura

Decreto dirigente struttura 3 aprile 2013 - n. 2860

Programma di sviluppo rurale 2007-2013. Approvazione bando misura 132 - Anno 2013 - "Sostegno agli agricoltori che partecipano ai sistemi di qualità alimentare" 2

D.G. Attività produttive, ricerca e innovazione

Decreto dirigente unità organizzativa 3 aprile 2013 - n. 2839

Approvazione della graduatoria delle imprese ammesse all'azione "Incoming di buyer esteri a Tuttofood 19-22 maggio 2013" 14

Decreto dirigente unità organizzativa 4 aprile 2013 - n. 2896

Bando di invito a presentare progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale nei settori strategici di Regione Lombardia e del Ministero dell'Istruzione, dell'università e della ricerca (d.d.u.o. n. 7128/2011 e relativo provvedimento attuativo n. 5485/2012). Variazione societaria progetto ID 30111163, CUP E87111000640004, capofila GB Gest s.r.l. 23

Decreto dirigente unità organizzativa 4 aprile 2013 - n. 2898

Bando di invito a presentare progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale nei settori strategici di Regione Lombardia e del Ministero dell'Istruzione, dell'università e della ricerca (d.d.u.o. n. 7128/2011 e relativo provvedimento attuativo n. 5485/2012). Variazione societaria progetto ID 30139190, CUP E87111000650004, capofila Acell s.r.l. 23

Decreto dirigente unità organizzativa 5 aprile 2013 - n. 2924

POR FESR 2007-2013 - Linea di intervento 1.1.2.1 - Azione A. Bando FRIM FESR 2011. Approvazione degli elenchi delle domande ammesse e non ammesse relative alle sottomisure 1. "Innovazione di prodotto e di processo" e 2. "Applicazione industriale dei risultati della ricerca" (dodicesimo provvedimento attuativo del d.d.u.o. n. 6197/11) 25

Decreto dirigente struttura 5 aprile 2013 - n. 2916

Approvazione degli esiti dell'istruttoria delle domande presentate sul bando "Agevolazione acquisto macchinari" (d.d.n. 613/09). XVIII provvedimento 28

Serie Ordinaria n. 15 - Martedì 09 aprile 2013

D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

D.G. Agricoltura

D.d.s. 3 aprile 2013 - n. 2860

Programma di sviluppo rurale 2007-2013. Approvazione bando misura 132 - Anno 2013 - "Sostegno agli agricoltori che partecipano ai sistemi di qualità alimentare"

LA DIRIGENTE DELLA STRUTTURA ATTRATTIVITÀ E PROMOZIONE DELLE PRODUZIONI

Richiamati:

- il regolamento CE 1698/2005 del Consiglio, del 20 settembre 2005, relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del fondo europeo per lo sviluppo rurale (FEASR) e successive modifiche;
- il regolamento CE 74/2009 del Consiglio, del 19 gennaio 2009, che modifica il regolamento CE 1698/2005;
- il regolamento CE 1974/2006 della Commissione, del 15 dicembre 2006, recante disposizioni di applicazione del Regolamento CE 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del fondo europeo per lo sviluppo rurale (FEASR) e successive modifiche;
- il regolamento CE 363/2009 del Consiglio, del 4 maggio 2009, che modifica il regolamento CE 1974/2006;
- il regolamento UE 65/2011 della Commissione, del 27 gennaio 2011 (che abroga il regolamento CE 1975/2006 della Commissione), e che stabilisce le modalità di applicazione del regolamento CE 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

Richiamati:

- la d.g.r. VIII/3910 del 27 dicembre 2006 di approvazione del «Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013»;
- la decisione della Commissione C(2007) 4663 del 16 ottobre 2007, che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Lombardia per il periodo di programmazione 2007-2013 modificato ed integrato sulla base delle osservazioni della Commissione stessa;
- la decisione della Commissione C(2009) 10347 del 17 dicembre 2009, che approva la revisione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Lombardia per il periodo di programmazione 2007-2013 e modifica la Decisione della Commissione C(2007) 4663 del 16 ottobre 2007;

Visti:

- la d.g.r. VIII/6270 del 21 dicembre 2007 di approvazione Disposizioni Attuative Quadro delle misure 111, 112, 121, 123, 124, 132, 211, 214, 221, 311, progetti concordati e piani di sviluppo locale;
- la d.g.r. VIII/9746 del 30 giugno 2009 di modifica e integrazione Disposizioni Attuative Quadro delle misure 111, 114, 125 A, 132, 133, 226, 313, 321 e 331;
- il d.d.u.o. 7107 del 16 luglio 2010 di approvazione del Manuale delle procedure, dei controlli e delle sanzioni relativi al Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013;

Considerato che le sopra richiamate delibere demandano ad un successivo atto dirigenziale l'approvazione dei bandi per la presentazione delle domande;

Visto il bando relativo alla misura 132 di cui all'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Visto l'art. 17 della l.r. n. 20 del 7 luglio 2008, nonché i provvedimenti organizzativi della X legislatura;

DECRETA

1. Di approvare l'allegato n. 1 quale bando relativo alla misura 132 «Sostegno agli agricoltori che partecipano ai sistemi di qualità alimentare»;

2. Di stabilire che la dotazione finanziaria della misura assicura il finanziamento delle domande ammesse e che la relativa spesa graverà sul bilancio OPR;

3. Di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito web della Direzione generale Agricoltura.

La dirigente
Stefania Tamborini

FEASR - PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007-2013
MISURA 132
SOSTEGNO AGLI AGRICOLTORI CHE PARTECIPANO AI SISTEMI DI QUALITÀ ALIMENTARE
DISPOSIZIONI ATTUATIVE PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

INDICE

- 1. FINALITÀ E OBIETTIVI**
 - 2. SISTEMI DI PRODUZIONE DI QUALITÀ CHE BENEFICIANO DELL'AIUTO**
 - 3. SPESE AMMESSE**
 - 4. SPESE NON AMMESSE**
 - 5. IMPORTO CONTRIBUTO AMMESSO**
 - 6. CHI PUÒ PRESENTARE DOMANDA**
 - 7. CHI NON PUÒ PRESENTARE DOMANDA**
 - 8. CONDIZIONI PER ESSERE AMMESSI AL FINANZIAMENTO**
 - 9. IMPEGNI**
 - 10. PRIORITÀ**
 - 11. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**
 - 11.1 *Quando presentare la domanda*
 - 11.2 *A chi inoltrare la domanda*
 - 11.3 *Come presentare la domanda*
 - 11.4 *Documentazione da presentare*
 - 12. ERRORI SANABILI O PALESI, DOCUMENTAZIONE INCOMPLETA, DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA**
 - 12.1 *Documentazione incompleta*
 - 12.2 *Documentazione integrativa*
 - 13. ISTRUTTORIA DI AMMISSIBILITÀ DELLA DOMANDA**
 - 14. COMUNICAZIONE DELL'ESITO DELL'ISTRUTTORIA AL RICHIEDENTE**
 - 15. RICHIESTA DI RIESAME**
 - 16. COMPLETAMENTO DELLE ISTRUTTORIE E GRADUATORIE DELLE DOMANDE DI AIUTO AMMISSIBILI**
 - 17. PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE DELL'AMMISSIONE A FINANZIAMENTO**
 - 18. VARIANTI IN CORSO D'OPERA**
 - 19. DOMANDA DI PAGAMENTO**
 - 20. CONTROLLI AMMINISTRATIVI E TECNICI**
 - 21. CONTROLLO IN LOCO**
 - 22. ELENCHI DI LIQUIDAZIONE**
 - 23. PRONUNCIA DI DECADENZA DAL CONTRIBUTO**
 - 24. RECESSO E TRASFERIMENTO DEGLI IMPEGNI**
 - 24.1 *Recesso dagli impegni (rinuncia)*
 - 24.2 *Trasferimento degli impegni assunti o cambio del beneficiario*
 - 25. IMPEGNI**
 - 25.1 *Impegni essenziali*
 - 25.2 *Impegni accessori*
 - 26. RICORSI**
 - 26.1 *Rimedi amministrativi*
 - 26.2 *Rimedi giurisdizionali*
 - 27. SANZIONI**
 - 28. TRATTAMENTO DATI PERSONALI**
- FACSIMILE DICHIARAZIONE LIBERATORIA**

1. FINALITÀ E OBIETTIVI

La Misura si propone di sostenere e promuovere la partecipazione degli agricoltori ai sistemi di qualità dei prodotti agroalimentari, comunitari e nazionali.

Gli obiettivi perseguiti sono quindi i seguenti:

- rafforzare la competitività del settore primario all'interno della filiera verso i propri clienti;
- accrescere il valore aggiunto dei prodotti agricoli primari, anche tramite nuovi sbocchi di mercato;
- aumentare la competitività delle produzioni di qualità sui mercati nazionali ed internazionali;
- migliorare la qualità dei prodotti agroalimentari.

Serie Ordinaria n. 15 - Martedì 09 aprile 2013

2. SISTEMI DI PRODUZIONE DI QUALITÀ CHE BENEFICIANO DELL'AIUTO

A) Reg. (CE) n. 834/2007, relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici e che abroga il regolamento (CEE) n. 2092/91 e Reg (CE) n. 889/2008 recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 834/2007 del Consiglio relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici, per quanto riguarda la produzione biologica, l'etichettatura e i controlli

Le produzioni ammesse a beneficiare del sostegno devono essere destinate all'alimentazione umana e appartenere ai seguenti comparti:

- Apicoltura
- Avicolo da carne
- Avicolo per la produzione di uova
- Bufalino
- Bovino da latte
- Bovino da carne
- Ovicaprino da latte
- Ovicaprino da carne
- Equino
- Suino da carne
- Ortofrutticolo
- Colture aromatiche
- Vitivinicolo

B) Reg. (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari

Le produzioni che possono usufruire dell'aiuto devono essere iscritte nello specifico registro comunitario e appartenere ai seguenti comparti produttivi:

- Lattiero caseario
- Lattiero caseario ovicaprino
- Ortofrutticolo
- Miele
- Trasformati di carne

Le attuali produzioni lombarde comprese nei suddetti comparti sono le seguenti:

- DOP Bitto
- DOP Valtellina Casera
- DOP Formai de Mut dell'Alta Val Brembana
- DOP Grana Padano
- DOP Parmigiano Reggiano
- DOP Provolone Valpadana
- DOP Taleggio
- DOP Quartirolo Lombardo
- DOP Gorgonzola
- DOP Formaggella del Luinese
- Dop Salame Varzi
- DOP Salame Brianza
- DOP Salamini Italiani alla cacciatore
 - IGP Bresaola della Valtellina
 - IGP Cotechino Modena
 - IGP Mortadella di Bologna
 - IGP Zampone Modena
 - IGP Salame d'oca di Mortara
 - IGP Salame Cremona
 - IGP Pera mantovana
 - IGP Mela di Valtellina

Alla suddetta lista, a seguito della loro iscrizione nel registro comunitario, potranno sommarsi altri nuovi prodotti DOP/IGP, sempre appartenenti ai comparti sopra già previsti.

C) Organizzazione comune vitivinicolo dei mercati agricoli. Reg. (CE) n. 1234/2007

Le produzioni ammesse a beneficiare del sostegno, sono quelle iscritte nel relativo registro comunitario, in particolare le seguenti produzioni lombarde:

- DOCG Pinot di Cortina
- DOCG Sforzato di Valtellina o Sfursat di Valtellina
- DOCG Valtellina superiore
- DOCG Franciacorta
- DOCG Scanzo o Moscato di Scanzo
- DOC Bonarda dell'Oltrepò pavese
- DOC Botticino
- DOC Buttafuoco dell'Oltrepò pavese o Buttafuoco

- DOC Capriano del Colle
- DOC Casteggio
- DOC Cellatica
- DOC Colleoni
- DOC Curtefranca
- DOC Garda (o DOC Valtenesi)
- DOC Garda Colli Mantovani
- DOC Lambrusco Mantovano
- DOC Lugana
- DOC Oltrepo Pavese
- DOC Oltrepo pavese Pinot grigio
- DOC Pinot nero dell'Oltrepo pavese
- DOC Riviera del Garda Bresciano o Garda Bresciano (o DOC Valtenesi)
- DOC Rosso di Valtellina o Valtellina Rosso
- DOC San Colombano al Lambro o San Colombano
- DOC San Martino della Battaglia
- DOC Valcalepio
- DOC Sangue di Giuda dell'Oltrepo pavese o Sangue di Giuda
- IGT Alto Mincio
- IGT Benaco Bresciano
- IGT Bergamasca
- IGT Collina del Milanese
- IGT Montenetto di Brescia
- IGT Provincia di Mantova
- IGT Provincia di Pavia
- IGT Quistello
- IGT Ronchi di Brescia
- IGT Ronchi Varesini
- IGT Sabbioneta
- IGT Sebino
- IGT Terrazze Retiche di Sondrio
- IGT Terre Lariane
- IGT Valcamonica

3. SPESE AMMESSE

La spesa ammessa equivale all'importo dei costi sostenuti dal beneficiario in prima persona nei confronti delle **Strutture di Controllo**⁽¹⁾, per l'**accesso** e la **partecipazione** al sistema di qualità alimentare individuato al precedente paragrafo 2.

Tali costi, compresi quelli relativi ad analisi chimico-fisiche se previste, relativi all'attività svolta dalla Struttura di controllo sono quelli originati dall'assoggettamento agli specifici piani di controllo sulla filiera, previsti per il conseguimento dei requisiti di conformità e o certificazione del metodo o del disciplinare di produzione.

I costi sono generalmente suddivisi nelle seguenti tipologie:

- costi d'iscrizione: sostenuti una sola volta, al momento dell'ammissione al sistema di controllo da parte del produttore;
- costo annuale: quota corrisposta annualmente;
- costo variabile: quota variabile in relazione alla quantità/superficie/rischio della produzione assoggettata al controllo in quel determinato periodo.

La spesa totale, a seconda del Sistema Qualità e della Struttura di controllo, può corrispondere alla sommatoria delle tipologie sopra riportate.

Nel rispetto di quanto indicato al paragrafo 2, sono ammesse inoltre i costi relativi ai controlli derivanti dalla partecipazione contemporanea a più Sistemi di qualità.

Sono **ammissibili a sostegno** solo le spese realmente sostenute e con importo complessivo **maggiore a 100 €**.

Tali spese debbono essere comprovate da fatture o da documenti contabili aventi forza probatoria equipollente di cui al punto 8.5, parte I, Manuale delle procedure dei controlli e delle sanzioni dell'Organismo Pagatore Regionale (Manuale delle procedure OPR) emesse dopo la presentazione della domanda al Sistema Informativo Agricolo Regione Lombardia (SIARL) (vedi paragrafo 11)

Le spese considerate ammissibili sono quelle riferite all'anno 2013 e relative alle sole domande di conferma.

4. SPESE NON AMMESSE

Per l'anno 2013, per mancanza di risorse finanziarie, non sono considerate ammissibili le domande di adesione iniziale e le spese relative a produzioni non previste nelle domande finanziate (ampliamenti).

Non sono ammesse le spese relative:

- alle analisi previste dall'attività di autocontrollo disciplinata dalla normativa vigente;
- alle ulteriori ispezioni e/o analisi effettuate a seguito di accertamento di irregolarità da parte della Struttura di controllo;
- ai costi derivanti dalle attività attribuite dalle normative nazionali ai Consorzi di tutela dei prodotti DOP/IGP e che sono posti a carico di tutti i soggetti della filiera, anche non aderenti al Consorzio medesimo;
- alla quota associativa dovuta al Consorzio di tutela.

(1) Strutture di Controllo: I Sistemi di produzione di Qualità prevedono che il controllo sugli operatori delle diverse filiere sia svolto da Organismi di Controllo privati (OdC), per i Sistemi DOP/IGP e Agricoltura Biologica e dai Consorzi di tutela per i Vini DOC e DOCG. Tali soggetti sono definiti genericamente Strutture di controllo e su incarico o autorizzazione da parte del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, verificano la conformità delle produzioni al disciplinare o metodo specifico.

Serie Ordinaria n. 15 - Martedì 09 aprile 2013

5. IMPORTO CONTRIBUTO AMMESSO

L'aiuto è concesso per un importo pari al 100% della spesa sostenuta, definita al punto 3), fino ad un massimo di 3.000 € all'anno per impresa agricola e per un periodo di 5 anni.

Per le domande iniziali presentate nel 2011 il periodo da considerarsi è invece di 4 anni.

Il massimale di 3.000 € è applicabile anche qualora l'aiuto sia riferito alla somma dei costi derivanti dalla partecipazione a più Sistemi di Qualità.

Le spese devono essere relative all'attività svolta dalla Struttura di controllo per l'anno 2013.

6. CHI PUÒ PRESENTARE DOMANDA

Possono presentare domanda di conferma esclusivamente le imprese e le società già finanziate negli anni precedenti che mantengono i seguenti requisiti:

a - impresa individuale:

- titolare di partita IVA;
- iscritte al Registro delle Imprese della Camera di Commercio (sezione speciale «Imprenditori agricoli» o sezione «coltivatori diretti»);
- in possesso della qualifica di imprenditore agricolo professionale (IAP)⁽²⁾ oppure imprenditore agricolo ai sensi dell'articolo 2135 del Codice Civile.

b - società agricola⁽³⁾

- titolare di partita IVA;
- iscritta al Registro delle Imprese della Camera di Commercio (sezione speciale «imprese agricole»);
- in possesso della qualifica di IAP oppure imprenditore agricolo ai sensi dell'articolo 2135 del Codice Civile;

c - società cooperativa⁽⁴⁾:

- titolare di partita IVA;
- iscritta all'albo delle società cooperative di lavoro agricolo, di trasformazione di prodotti agricoli propri o conferiti dai soci e/o di allevamento;
- in possesso della qualifica di IAP oppure imprenditore agricolo ai sensi dell'articolo 2135 del Codice Civile;

Le cooperative di sola trasformazione (che non producono quindi direttamente la materia prima), in alternativa alla qualifica di IAP o imprenditore agricolo, possono essere ammesse a finanziamento se:

- lo statuto della cooperativa preveda l'obbligo di conferimento della materia prima da parte dei soci;
- il prodotto trasformato certificato (DOP/IGP/BIO/DOC/DOCG/IGT) provenga esclusivamente dai soci.

Nel caso in cui le condizioni sopra citate non siano entrambe soddisfatte, la domanda presentata dalla cooperativa di trasformazione non potrà essere istruita positivamente.

Le fatture o i documenti contabili aventi forza probatoria equivalente (punto 8.5, parte I, Manuale delle procedure OPR) relative ai costi sostenuti devono essere intestate al beneficiario in prima persona e presentate alla richiesta di saldo.

7. CHI NON PUO' PRESENTARE DOMANDA

- 1) Tutti i soggetti che non risultano già ammessi a finanziamento negli anni precedenti;
- 2) le imprese agricole, che a seguito dell'attività di vigilanza da parte delle Autorità pubbliche, e delle Strutture di Controllo, risultano essere sospese e/o revocate dal sistema di qualità specifico;
- 3) gli imprenditori agricoli che beneficiano del sostegno al prepensionamento;
- 4) le persone, fisiche o giuridiche, considerate «inaffidabili». Il richiedente risulta inaffidabile ai sensi di quanto stabilito nel «Manuale delle procedure, dei controlli e delle sanzioni» redatto dall'Organismo Pagatore Regionale.

8. CONDIZIONI PER ESSERE AMMESSI AL FINANZIAMENTO

Il sostegno è concesso per i soli prodotti agricoli destinati al consumo umano e a condizione che le imprese agricole, a seconda del sistema di produzione:

- a. per le produzioni biologiche, che siano già iscritte all'Elenco Regionale degli operatori biologici. Per le imprese di nuova iscrizione la condizione è quella di avere già presentato domanda di iscrizione all'elenco regionale, il cui esito, nei termini stabiliti dalle procedure di iscrizione (d.g.r. 14 dicembre 2011, n. IX/2665) dovrà essere positivo entro i termini di chiusura dell'istruttoria;
- b. per le produzioni vinicole DOC, DOCG e IGT e le produzioni agroalimentari DOP e IGP siano assoggettate agli specifici Piani di Controllo approvati dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali;

Il richiedente deve essere in regola con il rispetto degli obblighi previsti dal regime delle quote latte relativamente al versamento del prelievo supplementare dovuto.

I richiedenti che risultano essere primi acquirenti devono avere rispettato gli obblighi previsti dal regime delle quote latte.

L'esistenza di procedimenti in corso connessi all'applicazione del regime delle quote latte comporta la sospensione dell'erogazione dei contributi.

La verifica del rispetto degli obblighi connessi con il regime delle quote latte spetta alle Province.

9. IMPEGNI

Il sostegno è concesso a condizione che:

- le imprese beneficiarie che partecipano al Sistema di cui al paragrafo 2 lettera A si impegnino a partecipare allo stesso Sistema per almeno 5 anni dalla data di presentazione della prima domanda e per le domande iniziali presentate nel 2011, per almeno 4 anni;
- le imprese beneficiarie che partecipano ai Sistemi di cui al paragrafo 2 lettere B e C si impegnino ad assoggettare almeno il 70% della produzione aziendale utilizzabile, ai disciplinari dei Sistemi di qualità ai quali partecipano, nel corso dei 5 anni successivi alla data di presentazione della prima domanda.

(2) Ai sensi del d.lgs n. 99 del 29 marzo 2004 e della deliberazione di Giunta regionale n. 20732 del 16 febbraio 2005, pubblicata sul BURL n. 9 serie ordinaria 28 febbraio 2005.

(3) Ai sensi dell'articolo 2 del d.lgs. n. 99 del 29 marzo 2004 e dell'articolo 3 dell'allegato 1 della deliberazione di Giunta regionale n. 20732 del 16 febbraio 2005, pubblicata sul BURL n. 9 serie ordinaria 28 febbraio 2005.

(4) Ai sensi del d.m. del Ministero delle Attività produttive del 23 giugno 2004 e successive modifiche e integrazioni.

Detto obbligo deve essere raggiunto entro il 5° anno di adesione alla misura, mentre per le domande iniziali presentate nel 2011, entro il 4° anno.

10. PRIORITÀ

Considerato che per l'anno 2013 e successivi la misura ammette solo domande di conferma, non ricorre la necessità di attribuire punteggi di priorità

11. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

11.1 Quando presentare la domanda

La domanda di contributo deve essere presentata sia per via telematica che cartacea:

- la domanda telematica deve essere compilata in SIARL a decorrere dal primo giorno successivo alla data di pubblicazione delle presenti disposizioni attuative sul BURL e chiusa entro e non oltre il **30 settembre 2013**;
- la domanda cartacea deve essere inviata entro il 10 ottobre 2013. Il ritardo dell'inoltro della copia cartacea della domanda compreso tra l'11° ed il 20° giorno comporta l'applicazione di una penalità prevista al punto 5 dal Manuale delle procedure OPR, mentre il ritardo oltre il 20° giorno comporta la non ricevibilità della domanda.

I soggetti che intendono presentare domanda di contributo, **devono preventivamente aver costituito o aggiornato il fascicolo aziendale** previsto dal d.p.r. n. 503 del 1° dicembre 1999.

La sua costituzione e i successivi aggiornamenti sono obbligatori e non è possibile attivare un qualsiasi procedimento amministrativo in assenza del fascicolo aziendale.

Ad eccezione della domanda, le cui modalità di presentazione sono sopra indicate, tutte le comunicazioni tra il Beneficiario e le Amministrazioni Pubbliche possono avvenire tramite raccomandata, fax e PEC (Posta Elettronica Certificata).

11.2 A chi inoltrare la domanda

La domanda deve essere inviata, per via telematica e cartacea, alla Provincia sul cui territorio ha sede l'impresa richiedente.

11.3 Come presentare la domanda

Possono presentare domanda solo coloro che sono stati ammessi a finanziamento negli anni precedenti, **confermando** gli elementi iniziali.

Le domande di contributo devono essere presentate attraverso il SIARL⁽⁵⁾. La domanda può essere compilata e presentata direttamente dai richiedenti interessati oppure da altri soggetti dagli stessi delegati (CAA, Organizzazioni Professionali di categoria, Studi professionali), comunque abilitati all'accesso al sistema SIARL. La richiesta di abilitazione deve essere inoltrata alla Struttura responsabile dell'amministrazione del SIARL, che provvederà a rilasciare i necessari codici di accesso (login e password) o ad abilitare la Carta Regionale dei Servizi (CRS).

Fasi dell'inoltro della domanda:

- accedere al sito www.agricoltura.regione.lombardia.it (indirizzo attuale), nella sezione dedicata al (SIARL);
- selezionare e compilare il modello di domanda per la Misura 132, indicando:
 - il Sistema di Qualità o i Sistemi di Qualità ai quali si partecipa;
 - la o le Strutture di controllo ai quale è assoggettato il o i Sistemi;
 - i requisiti posseduti;
 - l'assunzione degli impegni di cui al paragrafo 9;
- chiudere la domanda ed inviare telematicamente alla Provincia competente. Il SIARL rilascia al richiedente una ricevuta attestante la data di chiusura della domanda, che coincide con l'avvio del procedimento;
- stampare la domanda e firmarla in originale;
- inviare alla Provincia competente la copia cartacea della domanda corredata da tutta la documentazione prevista al punto 11.4, entro il **10 ottobre 2013**.

Ai fini del rispetto del termine sopra indicato, fa fede:

- la data del protocollo provinciale per la domanda cartacea presentata a mano;
- la data del timbro postale per la domanda inviata tramite posta.

11.4 Documentazione da presentare

- Copia cartacea della domanda e scheda di Misura firmata in originale con fotocopia di documento di identità;
- Il preventivo di spesa, fornito dalla Struttura di Controllo, con le seguenti indicazioni:
 - specifica del o dei Sistemi di Qualità e rispettivi prodotti;
 - previsione produttiva annuale o per campagna;
 - costi sostenuti, suddivisi per tipologia come indicato al paragrafo 3, dai quali si deduca la spesa complessiva annuale del controllo.
- Solo per le cooperative:
 - autocertificazione che attesti l'obbligo, previsto dallo statuto, del conferimento della materia prima da parte dei soci o numero di iscrizione al REA attribuito dalle CCIAA competenti
 - elenco dei soci conferenti e relativa quantità di materia prima prodotta e certificata.

Tutte le informazioni e/o i dati indicati in domanda sono resi ai sensi del d.p.r. n. 445 del 28 dicembre 2000, articoli 46 e 47, e costituiscono «dichiarazioni sostitutive di certificazione» e «dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà».

La Provincia, così come stabilito dal paragrafo 6.2 del Manuale delle procedure OPR, fornisce al beneficiario, contestualmente alla prima comunicazione prevista dal procedimento amministrativo, le informazioni integrative alla ricevuta rilasciata dal SIARL al momento dell'invio telematico della domanda, in conformità a quanto previsto dalla legge 241/90 e successive modifiche e integrazioni.

(5) Nell'ambito del Sistema Informativo Agricolo della Regione Lombardia (SIARL) sono stati costituiti l'anagrafe delle imprese agricole ed il fascicolo aziendale, che contengono le informazioni certificate di carattere generale relative alle imprese. A partire da tale sistema è stato sviluppato il modello di domanda informatizzato, direttamente collegato all'anagrafe delle imprese agricole e al fascicolo aziendale, attraverso il quale è possibile compilare e presentare alle Province le domande di finanziamento relative alla Misura 132. La costituzione o l'aggiornamento del fascicolo aziendale consente la compilazione automatica della parte generale del modello di domanda, alla quale è collegata una scheda di Misura che riporta dati e informazioni specifiche della Misura.

Serie Ordinaria n. 15 - Martedì 09 aprile 2013

12. ERRORI SANABILI O PALESI, DOCUMENTAZIONE INCOMPLETA, DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA

Per i criteri generali, le modalità di riconoscimento e le procedure da seguire si rimanda alle "Linee guida per la valutazione dell'errore palese, ai sensi dell'art. 19 del Reg. (CE) 796/2004 e dell'art. 4 del Reg. (CE) 1975/2006" contenute nel d.d.u.o. n. 10943 del 27 ottobre 2009.

La domanda presentata fuori termine o priva di firma non potrà essere accolta dalla Provincia che ne comunicherà la non ricevibilità al richiedente.

12.1 Documentazione incompleta

Nel caso in cui la documentazione tecnica e amministrativa presentata con la domanda (vedi paragrafo 12) risulti incompleta e la documentazione mancante non sia indispensabile all'avviamento dell'istruttoria la Provincia, può richiedere all'interessato di completare la stessa, inviando entro 20 giorni dal ricevimento quanto richiesto.

Il mancato invio determina la non ricevibilità della domanda.

Nel caso in cui la domanda sia priva di documentazione tecnica e amministrativa (punto 11.4) indispensabile per poter avviare l'istruttoria la Provincia pronuncia la non ricevibilità della domanda, comunicandola al richiedente.

12.2 Documentazione integrativa

Nel caso in cui si evidenzia la necessità di documentazione integrativa, rispetto a quella prevista dalle presenti disposizioni attuative, la Provincia deve inoltrare richiesta formale indicando i termini temporali di presentazione.

13. ISTRUTTORIA DI AMMISSIBILITÀ DELLA DOMANDA

L'istruttoria della domanda è affidata alla Provincia e prevede lo svolgimento dei seguenti controlli amministrativi:

- la verifica dell'affidabilità del richiedente⁽⁶⁾;
- la verifica dell'ammissibilità della domanda e della completezza della documentazione presentata;
- il controllo tecnico sulla documentazione allegata alla domanda di aiuto;
- la verifica dell'eventuale contemporanea partecipazione a più Sistemi di Qualità;
- il controllo tecnico e la risoluzione di eventuali anomalie sanabili del modello di domanda informatizzato presentato al SIARL e della scheda di Misura, anche attraverso specifici documenti prodotti dall'impresa su richiesta della Provincia;
- la verifica del rispetto delle condizioni e dei limiti definiti nelle presenti disposizioni attuative;
- la redazione, da parte del funzionario incaricato, del verbale informatizzato di ammissibilità o di non ammissibilità della domanda.

Al termine della verifica della documentazione presentata, la Provincia, ove lo ritenga necessario, può effettuare un sopralluogo presso l'impresa.

Il funzionario istruttore redige il relativo verbale secondo le procedure previste dal «Manuale delle procedure OPR».

14. COMUNICAZIONE DELL'ESITO DELL'ISTRUTTORIA AL RICHIEDENTE

La Provincia, entro 10 giorni continuativi dalla data di redazione del verbale comunica al richiedente l'esito dell'istruttoria allegando copia del verbale stesso.

Per le domande istruite positivamente, sono indicati per ogni singola domanda:

- il punteggio assegnato;
- l'importo del premio concedibile; nel caso di partecipazione a più Sistemi di Qualità, anche l'importo relativo ad ogni specifico Sistema.

In caso di istruttoria con esito negativo, la Provincia ne motiva in modo dettagliato le cause. Il richiedente può presentare una richiesta di riesame dell'esito dell'istruttoria, con le modalità indicate al successivo paragrafo 15.

15. RICHIESTA DI RIESAME

Il richiedente, entro e non oltre 10 giorni continuativi dalla data di ricevimento della comunicazione dell'esito dell'istruttoria, può presentare alla Provincia memorie scritte per chiedere il riesame della domanda e la ridefinizione della propria posizione ai sensi della legge 241/90. Se il richiedente non si avvale della possibilità di riesame, l'istruttoria assume carattere definitivo, salvo le possibilità di ricorso previste dalla legge.

La Provincia ha tempo 10 giorni dalla data di ricevimento della memoria per comunicare l'esito positivo/negativo del riesame.

16. COMPLETAMENTO DELLE ISTRUTTORIE E GRADUATORIE DELLE DOMANDE AMMISSIBILI

La Provincia, valutate le eventuali richieste di riesame con la modalità di cui al precedente paragrafo, completa l'istruttoria delle domande ricevute.

La Provincia, in base all'esito dell'istruttoria SIARL, approva le graduatorie delle domande di conferma; inoltre, trasmette il provvedimento di approvazione della graduatoria delle domande ammissibili alla Direzione Generale Agricoltura **entro 31 dicembre 2013**.

La graduatoria deve riportare il numero della domanda a SIRD, CUA, Ragione Sociale, Comune ove ha sede operativa l'azienda, la spesa richiesta, spesa ammessa e contributo concedibile.

17. PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE DELL'AMMISSIONE A FINANZIAMENTO

La Regione Lombardia - Direzione generale Agricoltura, dopo aver ricevuto dalle Province il provvedimento di approvazione delle graduatorie delle domande ammissibili di cui al precedente paragrafo 10, con proprio atto procede alla approvazione dell'elenco delle domande ammesse a finanziamento di ciascuna provincia, in relazione alla quota di risorse assegnate.

In tale provvedimento, per le domande ammesse a finanziamento sono indicati:

- l'importo totale della spesa ammessa a contributo;
- il contributo concesso.

La Regione Lombardia - Direzione generale Agricoltura - entro il **28 febbraio 2014**:

- predisporre l'atto di finanziamento delle domande ammesse e di riparto delle risorse finanziarie alle province;
- comunica gli estremi dell'atto di riparto alle Province e all'Organismo Pagatore Regionale.

Il suddetto provvedimento di ammissione a finanziamento:

(6) L'affidabilità del richiedente è legata alla sua condotta durante altre operazioni, finanziate dal PSR 2000-2006 o dal PSR 2007-2013. I casi in cui il richiedente risulta inaffidabile sono specificati nel manuale OPR.

- diventa efficace dalla data di pubblicazione sul BURL e rappresenta la comunicazione ai richiedenti della stessa ai sensi della legge 241/1990;
- deve essere pubblicato sull'albo pretorio provinciale per almeno quindici giorni consecutivi;
- deve essere divulgato tramite pubblicazione sul sito internet della Regione Lombardia - Direzione generale Agricoltura (<http://www.agricoltura.regione.lombardia.it>), e sul sito internet della Provincia.

A seguito di tale provvedimento, le Province predispongono in ELEPAG l'elenco delle domande ammesse a finanziamento.

La comunicazione di ammissione a finanziamento:

- garantisce al beneficiario il finanziamento per gli anni necessari a completare l'impegno;
- obbliga il beneficiario all'adesione ai sistemi di qualità per l'intero periodo d'impegno.

18. VARIANTI IN CORSO D'OPERA

Sono da considerarsi varianti i cambiamenti che comportano modifiche dei parametri che hanno reso finanziabile la domanda, vedi punto 8.3.1 del Manuale delle procedure OPR.

Nel caso in cui si presentasse la necessità di richiedere una variante, il beneficiario deve inoltrare, tramite SIARL, alla Provincia competente, un'apposita domanda.

La domanda in forma cartacea deve pervenire alla Provincia, entro 30 giorni di calendario dall'invio della domanda elettronica, corredata dalla documentazione comprovante la variante richiesta.

Ogni richiesta di variante deve essere obbligatoriamente presentata prima di procedere all'effettuazione delle operazioni che rientrano nella variante stessa e, in ogni caso, tassativamente prima del 31 dicembre 2013; anche nel periodo che intercorre tra la presentazione della domanda di aiuto e la comunicazione dell'esito finale dell'istruttoria, le eventuali varianti devono essere preventivamente comunicate in forma cartacea alla Provincia competente che provvede alla valutazione comunicandone l'esito.

Nel caso in cui la richiesta di variante venga presentata dopo la sua attuazione, ma comunque prima della presentazione della domanda di saldo, al beneficiario verrà applicata una penale per il mancato rispetto di un impegno accessorio.

19. DOMANDA DI PAGAMENTO

Il beneficiario ammesso al finanziamento, entro il **30 aprile 2014**, deve inoltrare alla Provincia domanda di pagamento corredata:

- dalla documentazione rilasciata dalla Struttura di controllo che attesti la presenza o assenza di non conformità a carico del beneficiario, con descrizione e rispettivo livello di gravità; nel caso in cui la Struttura di controllo abbia già provveduto a comunicare alla Regione o alla Provincia di competenza l'esito della propria attività sui singoli operatori, nei tempi e modi previsti dalla normativa nazionale e regionale, la documentazione di cui sopra, non dovrà essere nuovamente prodotta ma dovrà essere trasmessa dalla Regione alla Provincia o acquisita agli atti direttamente dalla Provincia competente alla quale è pervenuta;
- dalle copie delle fatture relative all'anno 2013, che riportino l'indicazione del periodo nel quale è stato effettuato il controllo, accompagnate dalla dichiarazione liberatoria della ditta che le ha emesse.

Se la fattura è di importo **inferiore a 200 €**, è sufficiente la quietanza (cioè l'originale della fattura deve riportare la dicitura «pagato» con il timbro della Struttura di controllo che l'ha emessa, la data e la firma del fornitore).

Se la fattura è di importo **superiore a 200 €**, deve essere accompagnata da **dichiarazione liberatoria della Struttura di controllo** (vedi Allegato) che l'ha emessa.

Al fine di rendere trasparenti e documentabili tutte le operazioni finanziarie il beneficiario, per dimostrare l'avvenuto pagamento delle spese, può utilizzare le seguenti modalità:

- Bonifico o ricevuta bancaria (Riba). Il beneficiario deve produrre il bonifico, la Riba o altra documentazione equiparabile, con riferimento a ciascuna fattura rendicontata. Tale documentazione, rilasciata dall'istituto di credito, deve essere allegata alla pertinente fattura. Nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite "home banking", il beneficiario del contributo è tenuto a produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento. In ogni caso, prima di procedere all'erogazione del contributo riferito a spese disposte via home banking, il beneficiario è tenuto a fornire all'autorità competente l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio, ove sono elencate le scritture contabili eseguite.
- Assegno. Tale modalità, per quanto sconsigliata, può essere accettata, purché l'assegno sia sempre emesso con la dicitura «non trasferibile» e il beneficiario produca l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'assegno con il quale è stato effettuato il pagamento e, possibilmente, la fotocopia dell'assegno emesso. Nel caso di pagamenti effettuati con assegni, è consigliabile richiedere di allegare copia della «traenza» del pertinente titolo rilasciata dall'istituto di credito.
- Bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale. Tale modalità di pagamento deve essere documentata dalla copia della ricevuta del bollettino, unitamente all'estratto conto in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata.
- Vaglia postale. Tale forma di pagamento può essere ammessa a condizione che sia effettuata tramite conto corrente postale e sia documentata dalla copia della ricevuta del vaglia postale e dall'estratto del conto corrente in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata.
- Carta di credito e/o bancomat. Tale modalità può essere accettata purché il beneficiario produca l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'operazione con il quale è stata effettuato il pagamento. Non sono ammessi pagamenti tramite carte prepagate.

In nessun caso è ammesso il pagamento in contanti.

20. CONTROLLI AMMINISTRATIVI E TECNICI

I controlli amministrativi consistono nel controllo della documentazione, relativamente al:

- rispetto del regime delle quote latte;
- la documentazione fiscale presentata e alla congruità delle spese sostenute rispetto a quelle ammesse a contributo;
- la documentazione allegata alla domanda di pagamento;
- rispetto e il raggiungimento degli impegni.

Il funzionario deve apporre il timbro che attesti il finanziamento ai sensi della misura 132 sull'originale della fattura.

21. CONTROLLO IN LOCO

Il controllo in loco viene effettuato su un campione almeno pari al 5% della spesa ammessa a contributo, estratto da OPR sulla base dell'analisi del rischio definita nel Manuale.

Serie Ordinaria n. 15 - Martedì 09 aprile 2013

Il controllo in loco viene eseguito dalle Province prima dell'erogazione del saldo del contributo.

Per le aziende estratte, il controllo in loco include le verifiche previste dai controlli amministrativi e tecnici di cui al precedente paragrafo 20 e prevede la verifica delle dichiarazioni rese e le verifiche aggiuntive sul possesso dei requisiti dichiarati dal richiedente al momento della presentazione della domanda di aiuto, in conformità con quanto previsto dal paragrafo 16 del Manuale OPR.

Al termine del controllo in loco è prevista la compilazione del relativo verbale da parte del funzionario della Provincia.

Il funzionario che realizza il controllo in loco non può essere lo stesso che ha svolto il controllo tecnico amministrativo in fase istruttoria.

22. ELENCHI DI LIQUIDAZIONE

La Provincia, dopo aver definito l'importo erogabile a ciascun beneficiario, predispone in ELEPAG gli elenchi di liquidazione che devono pervenire **all'OPR entro l'1 luglio 2014**.

Le Province comunicano alla Regione Lombardia - Direzione generale Agricoltura gli estremi degli elenchi di liquidazione inviati all'OPR (numero, data, importo e natura dei pagamenti).

23. PRONUNCIA DI DECADENZA DAL CONTRIBUTO

La domanda ammessa a finanziamento decade a seguito di:

- 1) irregolarità (difficoltà e/o inadempienze) accertate da Province, o altri soggetti convenzionati con OPR, come ad esempio il Corpo Forestale dello Stato (CFS), nell'ambito dell'attività di controllo amministrativo, in loco o ex post; OPR o Sedi Territoriali Regionali (SteR) nell'ambito del controllo a campione sull'operato dalle Province (controllo di secondo livello); Guardia di Finanza e altri organi di polizia giudiziaria nell'ambito delle proprie attività ispettive;
- 2) rinuncia da parte del beneficiario.

Nel caso di accertamento di irregolarità, la procedura di decadenza totale o parziale dal contributo, prevede l'invio all'interessato del provvedimento di decadenza, cui si allega copia del verbale di controllo, tramite raccomandata con avviso di ricevimento. Il provvedimento descrive le irregolarità riscontrate, costituisce comunicazione di avvio del procedimento di decadenza e contiene l'invito a fornire controdeduzioni entro e non **oltre 15 giorni dalla data di ricevimento**.

Nel caso in cui non siano presentate controdeduzioni il provvedimento assume carattere definitivo.

Nel caso in cui siano presentate controdeduzioni, il **riesame** dei presupposti della decadenza è da compiersi **entro i 30 giorni successivi al ricevimento delle controdeduzioni** mediante accertamento (ad esempio: verifica documentale, sopralluoghi e/o ispezioni regolarmente verbalizzati ed effettuati in contraddittorio con l'interessato).

Quando il riesame dei presupposti della decadenza riguarda più soggetti delegati coinvolti nel controllo e nello svolgimento dell'iter amministrativo, ad esempio Provincia e CFS, e si renda necessaria l'attività di Commissioni collegiali, tale verifica deve essere compiuta **entro i 60 giorni successivi al ricevimento delle controdeduzioni**.

Entro e non oltre i 15 giorni successivi al termine previsto per il riesame, deve essere inviato all'interessato, tramite raccomandata con avviso di ricevimento:

- il provvedimento definitivo di decadenza parziale o totale dal contributo nel caso in cui il riesame confermi almeno parzialmente il permanere dei presupposti della decadenza, oppure
- la comunicazione di accoglimento delle controdeduzioni e la revoca del provvedimento di decadenza.
- **Nel caso di rinuncia da parte del beneficiario**, la procedura di decadenza totale o parziale dal contributo, prevede:
 - che nessuna comunicazione debba essere fatta all'interessato, se la rinuncia precede l'erogazione del pagamento. La rinuncia da parte del beneficiario viene acquisita nel fascicolo di domanda;
 - che debba essere inviato all'interessato il provvedimento di decadenza totale, se la rinuncia è presentata dopo il pagamento. In questo caso non è necessario inviare la comunicazione con raccomandata AR e il provvedimento assume carattere definitivo, non essendo prevista la possibilità di presentare controdeduzioni.

Il provvedimento di decadenza generato dal sistema, contiene i seguenti elementi:

- a. motivazioni del provvedimento;
- b. quantificazione delle eventuali somme indebitamente percepite;
- c. quantificazione degli eventuali interessi giornalieri dovuti. Il calcolo degli interessi sarà effettuato per ogni giorno a partire dalla data di ricevimento del provvedimento e fino alla data di recupero delle somme;
- d. modalità di recupero delle somme, secondo quanto indicato al capitolo 11 del "Manuale" OPR;
- e. procedure per la presentazione del ricorso.

La pronuncia della decadenza dal contributo, è competenza delle Province con le modalità e i tempi di per il recupero delle somme indebitamente percepite stabilite dal "Manuale" OPR.

24. RECESSO E TRASFERIMENTO DEGLI IMPEGNI

24.1 Recesso dagli impegni (Rinuncia)

Il recesso dagli impegni assunti con la domanda è possibile in qualsiasi momento del periodo d'impegno.

La rinuncia non è ammessa qualora l'autorità competente abbia già informato il beneficiario circa la presenza di irregolarità nella domanda, riscontrate a seguito di un controllo amministrativo o in loco.

La rinuncia non è ammessa anche nel caso in cui l'autorità competente abbia già comunicato al beneficiario la volontà di effettuare un controllo in loco.

Il recesso comporta la decadenza totale dall'aiuto ed il recupero delle somme già erogate, maggiorate degli interessi legali, ad esclusione di cause di forza maggiore indicate al punto 12.2 del "Manuale" OPR.

La rinuncia totale deve essere presentata a SIARL tramite una apposita domanda. Una copia cartacea della rinuncia deve essere inoltrata alla Provincia.

24.2 Trasferimento degli impegni assunti o cambio del beneficiario

In caso di **cessione parziale o totale dell'azienda** ad altro soggetto (per **vendita** parziale o totale dell'azienda, affitto parziale o totale, ecc.), chi subentra nella proprietà o conduzione dell'azienda può assumere l'impegno del cedente per la durata residua.

Se colui che subentra non si assume gli impegni del cedente, viene applicato quanto previsto ai capitoli 12.1 e 12.3 del "Manuale".

In tal caso il beneficiario che subentra deve possedere i requisiti, soggettivi ed oggettivi, posseduti dal beneficiario originario. In caso contrario, la possibilità di effettuare il cambio di beneficiario deve essere valutata dalla Provincia, che può non concedere il subentro, concederlo con revisione del punteggio di priorità acquisito e del contributo spettante oppure concederlo senza alcuna variazione.

Se colui che subentra assume formalmente gli impegni, chi ha ceduto l'attività non è tenuto a restituire le somme già percepite e chi subentra diviene responsabile del rispetto dell'impegno per tutta la durata residua.

La responsabilità delle irregolarità che comportano la decadenza totale o parziale della domanda (e il recupero di somme indebitamente erogate anche a valenza retroattiva) è imputabile al soggetto che subentra, il quale è tenuto a restituire il contributo già erogato, (anche per il periodo già trascorso) fatti salvi diversi accordi contrattuali tra il cedente e il subentrante. Tale responsabilità vale anche nei confronti di eventuali rinunce agli impegni assunti.

Il beneficiario è tenuto a notificare all'Amministrazione competente le variazioni intervenute **entro 90 giorni continuativi dal perfezionamento della transazione**.

25. IMPEGNI

Gli impegni assunti dal beneficiario sono definiti essenziali e accessori e comportano, la decadenza totale dai benefici concessi. La decadenza non si determina qualora siano intervenute cause di forza maggiore, purché le stesse vengano comunicate nei 10 giorni lavorativi successivi al loro verificarsi o dal momento in cui il beneficiario è in grado di comunicarle, come stabilito dal paragrafo 12.2 del "Manuale".

25.1 Impegni essenziali

Il mancato rispetto degli impegni essenziali comporta la decadenza totale dal contributo e la restituzione delle somme indebitamente percepite.

Gli impegni essenziali sono:

1. consentire il regolare svolgimento dei controlli in loco e/o dei sopralluoghi o «visite in loco», con riferimento a quanto stabilito dalla Parte II, Capitolo 24.1 del "Manuale";
2. inviare la copia cartacea della domanda informatizzata entro e non oltre il 20° giorno continuativo successivo alla data di chiusura dei termini di presentazione delle domande (20 ottobre 2012);
3. inviare la documentazione mancante al momento della presentazione della domanda di contributo o della correzione degli errori sanabili entro e non oltre il termine fissato dalla richiesta, ossia 20 giorni, come previsto al paragrafo 16.7 del «Manuale»;
4. fare pervenire l'eventuale documentazione integrativa richiesta dalla Provincia entro e non oltre il termine fissato dalla stessa, come stabilito dalla Parte II, al paragrafo 16.7 del "Manuale";
5. rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale relativa agli obblighi previsti dal regime delle quote latte;
6. comunicare alla Provincia l'eventuale trasferimento degli impegni assunti o il cambio del beneficiario, entro il termine di 90 giorni dal perfezionamento dell'atto di cessione, fatte salve eventuali cause di forza maggiore indicate al capitolo 12.2 del Manuale delle procedure OPR;
7. rispettare l'impegno di destinare ai Sistemi di Qualità scelti, almeno il 70% della produzione aziendale utilizzabile, entro l'ultimo anno di adesione alla misura;
8. mantenere l'impegno alla partecipazione ai Sistemi di Qualità indicati per 5 anni nel caso di domande di conferma, e per 4 anni nel caso di domande iniziali presentate nel 2011;
9. presentare la documentazione necessaria per la liquidazione della domanda di pagamento del contributo entro i termini previsti.

25.2 Impegni accessori

Il mancato rispetto degli impegni accessori comporta la decadenza parziale (penalità) del contributo.

Di seguito sono elencati gli impegni accessori:

1. inviare la copia cartacea della domanda informatizzata con un ritardo compreso tra l'11° e il 20° giorno successivo ai termini di presentazione della domanda, 30 settembre 2013;
2. inviare la copia cartacea dell'eventuale domanda di variante oltre il 30° giorno di calendario dalla compilazione della domanda informatizzata;

26. RICORSI

Avverso gli atti con rilevanza esterna emanati dall'Organismo Pagatore Regionale, dalle Province e dalla Direzione generale Agricoltura relativi all'istruttoria, accertamento e controlli per l'erogazione di premi e integrazioni al reddito previsti dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale è diritto dell'interessato di presentare ricorso o alternativamente di esercitare azione secondo le modalità di seguito indicate.

26.1 "Rimedi amministrativi"

Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ai sensi del decreto Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199 Semplificazione dei procedimenti in materia di ricorsi amministrativi.

Il ricorso deve essere presentato per motivi di legittimità da parte di chi vi abbia interesse nel termine di centoventi giorni dalla data della notificazione o della comunicazione dell'atto impugnato o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

26.2 O in alternativa "Rimedi giurisdizionali"

Relativamente ai rimedi giurisdizionali si evidenzia che la giurisprudenza ormai costante opera il seguente riparto di giurisdizione. Relativamente a contestazioni al provvedimento di non ricevibilità, non ammissibilità, non finanziabilità della domanda è ammesso il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio entro 60 giorni dalla data della notificazione o della comunicazione in via amministrativa dell'atto impugnato o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza. Relativamente a contestazioni per provvedimenti di decadenza o di riduzione del contributo, intervenuti dopo l'ammissione a finanziamento, è ammessa azione avanti al giudice ordinario nei termini e modalità previsto dall'ordinamento.

27. SANZIONI

L'applicazione di sanzioni amministrative avviene secondo le modalità e con i criteri individuati nel Manuale delle procedure OPR - Parte IV.

28. TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati acquisiti dai beneficiari nelle diverse fasi procedurali vengono trattati nel rispetto della normativa vigente ed in particolare al decreto legislativo n. 196/2003 «Codice in materia di protezione dei dati personali». Al fine di esplicitare l'obbligo comunitario di pubblicare le informazioni relative ai beneficiari di fondi provenienti dal bilancio comunitario (Reg. CE 1995/2006 del Consiglio) l'Autorità di Gestione del PSR 2007-2013 pubblica l'elenco dei beneficiari (con relativo titolo delle operazioni e importi della partecipazione pubblica assegnati a tali operazioni) del sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR - Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (Reg. CE 1974/2006, all. VI).

Serie Ordinaria n. 15 - Martedì 09 aprile 2013

Per maggiori approfondimenti si rimanda al capitolo 2 delle Disposizioni in materia di pubblicità e trattamento dei dati personali» modificate con d.d.u.o. n. 11998 del 16 novembre 2009, pubblicate sul BURL n. 46, 4° supplemento straordinario del 20 novembre 2009 e disponibili sul sito della Direzione generale Agricoltura www.agricoltura.regione.lombardia.it nella sezione dedicata al PSR 2007-2013.

FACSIMILE

Da redigere su carta intestata della Struttura di controllo

Dichiarazione liberatoriaLa Struttura di controllo.....
con sede in

autorizzata/incaricata il..... dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali all'attività di controllo con d.m n.del sino alsul seguente Sistema di Qualità:

- Produzioni DOP/IGP per il prodotto.....
- Produzioni DOC/DOCG/IGT per il vino.....
- Produzioni Biologiche per i seguenti comparti produttivi (spuntare le voci che interessano)
 - Apicoltura
 - Avicolo da carne
 - Avicolo per la produzione di uova
 - Bufalino
 - Bovino da latte
 - Bovino da carne
 - Ovicaprino da latte
 - Ovicaprino da carne
 - Equino
 - Suino da carne
 - Ortofrutticolo
 - Colture aromatiche
 - Vitivinicolo

dichiara che la fattura n. del è stata interamente pagata con i seguenti estremi di pagamento

e la Struttura sottoscritta non vanta alcun credito o patto di riservato dominio o prelazione sulle stesse.

Si dichiara altresì che per le stesse forniture non sono state emesse note di credito a favore della ditta

Data e Timbro della Struttura

Firma del legale rappresentante

ITER PROCEDURALE**Pubblicazione del bando**

Pubblicazione del bando sul BURL e sul sito internet www.agricoltura.regione.lombardia.it

Presentazione della domanda

La domanda deve essere inviata, per **via telematica e cartacea**, alla **Provincia** sul cui territorio ha sede l'impresa richiedente:

- la domanda telematica deve essere compilata in SIARL a decorrere dal **primo giorno successivo alla data di pubblicazione** del bando sul BURL e chiusa entro e non oltre il **30 settembre 2013**;
- la domanda cartacea deve essere inviata entro il **10 ottobre 2013**

Istruttoria provinciale e comunicazione dell'esito al richiedente

La Provincia esegue i controlli amministrativi e ove lo ritenga necessario, può effettuare un sopralluogo presso l'azienda richiedente. Il funzionario istruttore redige il relativo verbale ed entro 10 giorni continuativi dalla data di redazione comunica al richiedente l'esito dell'istruttoria allegando copia del verbale stesso.

In caso di istruttoria con esito negativo il richiedente può presentare una richiesta di riesame dell'istruttoria entro 10 giorni continuativi dalla data di ricevimento.

Graduatorie delle domande ammissibili

La Provincia, esaminate tutte le domande pervenute, approva la graduatoria delle domande ammissibili e trasmette il suo provvedimento alla Regione Lombardia - Direzione generale Agricoltura - entro **31 dicembre 2013**.

Pubblicazione e comunicazione dell'ammissione a finanziamento

La Regione Lombardia - Direzione generale Agricoltura, entro il **28 febbraio 2014**, con proprio atto procede alla approvazione dell'elenco delle domande ammesse a finanziamento di ciascuna provincia e il riparto delle risorse, comunicando gli estremi dell'atto di riparto alle Province e all'Organismo Pagatore Regionale.

Domanda di pagamento

Il beneficiario, ammesso al finanziamento, entro il **30 aprile 2014**, deve inoltrare alla Provincia domanda di pagamento corredata:

- dalla documentazione rilasciata dalla Struttura di controllo che attesti la presenza o assenza di non conformità a carico del beneficiario, con descrizione e rispettivo livello di gravità;
- dalle copie delle fatture relative all'anno 2013, che riportino l'indicazione del periodo nel quale è stato effettuato il controllo, accompagnate dalla dichiarazione liberatoria della ditta che le ha emesse.

Elenchi di liquidazione

La Provincia, dopo aver definito l'importo erogabile per ciascun beneficiario, predispone in ELEPAG gli elenchi di liquidazione che devono pervenire all'Organismo Pagatore Regionale entro il **1 luglio 2014**.

Le Province comunicano alla Regione Lombardia - Direzione generale Agricoltura gli estremi degli elenchi di liquidazione inviati all'OPR (numero, data, importo e natura dei pagamenti).

Serie Ordinaria n. 15 - Martedì 09 aprile 2013

D.G. Attività produttive, ricerca e innovazione

D.d.u.o. 3 aprile 2013 - n. 2839**Approvazione della graduatoria delle imprese ammesse all'azione "Incoming di buyer esteri a Tuttofood 19-22 maggio 2013"**

IL DIRGENTE DELL'U.O. COMPETITIVITÀ

Richiamata la d.g.r. n. IX/4790 del 30 gennaio 2013 con la quale è stata approvata l'azione sperimentale «Incoming di buyer esteri a Tuttofood 19-22 maggio 2013», realizzata in partenariato con Fiera Milano s.p.a. e Unioncamere Lombardia, ed è stata individuata la stessa Unioncamere Lombardia quale soggetto attuatore dell'intervento, demandando ai competenti Dirigenti l'assunzione di tutti gli ulteriori atti conseguenti;

Richiamato il d.d.u.o. n. 936 del 8 febbraio 2013 con cui è stato approvato l'avviso di selezione per la partecipazione al progetto «Incoming di buyer esteri a Tuttofood 19-22 maggio 2013», finanziato con risorse di Unioncamere Lombardia, della Direzione generale Industria Artigianato Edilizia e Cooperazione e della Direzione generale Commercio Turismo e Servizi, oltre alla compartecipazione economica di Fiera Milano s.p.a.;

Dato atto che:

- l'avviso sopra richiamato, al punto 6 «Presentazione della domanda», prevede che le domande possano essere presentate dalle ore 12.00 del 14 febbraio 2013 fino alle ore 12.00 del 14 marzo 2013, tramite la piattaforma informatica www.bandimpreselombarde.it;
- con d.d.u.o. n. 2260 del 13 marzo 2013, il termine ultimo per la presentazione delle domande è stato prorogato alle ore 12.00 del 22 marzo 2013;

Dato atto che il suddetto avviso, all'art. 7 «Istruttoria e valutazione delle domande», prevede che la fase di valutazione delle domande presentate si componga:

- di una fase di istruttoria di ammissibilità formale delle domande presentate, effettuata da parte Unioncamere Lombardia;
- di una fase di valutazione di merito delle domande ritenute formalmente ammissibili, condotta da un Nucleo di Valutazione paritetico tra Regione Lombardia e Unioncamere Lombardia, sulla base delle risposte ad un Questionario di Valutazione a risposta multipla, compilato dalle imprese richiedenti in fase di domanda, valutato con riferimento ai criteri ivi indicati e ai relativi punteggi massimi;

Richiamato il d.d.g. n. 1560 del 25 febbraio 2013, con cui è stato costituito il Nucleo di Valutazione delle domande di agevolazione presentate a valere sull'avviso di selezione sopra richiamato;

Visto il verbale della seduta del 28 febbraio 2013 del Nucleo di Valutazione, agli atti dello scrivente ufficio, nella quale è stata approvata la distribuzione dei punteggi massimi previsti per ciascun criterio di valutazione ai singoli quesiti del Questionario di Valutazione;

Visto inoltre il verbale della seduta del 27 marzo 2013 del Nucleo di Valutazione, in cui:

- Unioncamere Lombardia ha presentato l'elenco delle 95 domande presentate a valere sull'avviso in oggetto, di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- Unioncamere Lombardia ha rassegnato gli esiti dell'istruttoria di ammissibilità formale delle domande presentate, da cui risultano 63 domande formalmente ammissibili, di cui all'Allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente atto, e 32 domande formalmente inammissibili, di cui all'Allegato 3, parte integrante e sostanziale del presente atto, per i motivi ivi indicati;
- il Nucleo di Valutazione, sulla base delle risposte fornite nei Questionari di Valutazione e dello schema di punteggi approvato nella seduta del 28 febbraio 2013, ha redatto la graduatoria delle 63 imprese ammesse all'agevolazione di cui all'avviso in oggetto, come riportata all'Allegato 4, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto di:

- prendere atto delle domande presentate a valere sull'avviso in oggetto, di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- approvare la graduatoria delle imprese ammesse all'agevolazione di cui all'avviso «Incoming di buyer esteri a Tutto-

food 19-22 maggio 2013», così come redatta dal Nucleo di Valutazione;

Dato atto che, come previsto all'Allegato 1 della d.g.r. n. IX/4790, la quota dei costi di progetto a carico di Regione Lombardia, pari a € 170.000, sarà trasferita a Unioncamere Lombardia, soggetto attuatore del progetto, a conclusione del progetto, dietro presentazione della documentazione di rendicontazione ivi indicata;

Vista la l.r. 7 luglio 2008 n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi della X legislatura;

DECRETA

Per le motivazioni richiamate in premessa che si intendono qui integralmente riportate:

1. di approvare gli elenchi delle domande formalmente ammissibili, di cui all'Allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente atto, e delle domande formalmente inammissibili ai sensi di quanto previsto dal bando, di cui all'Allegato 3, parte integrante e sostanziale del presente atto, per i motivi ivi indicati;
2. di approvare la graduatoria delle imprese ammesse all'agevolazione di cui all'avviso «Incoming di buyer esteri a Tuttofood 19-22 maggio 2013», di cui all'Allegato 4, parte integrante e sostanziale del presente atto, per i motivi ivi indicati
3. di trasmettere il presente atto alle imprese interessate;
4. di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia e sul sito web www.industria.regione.lombardia.it.

Il dirigente della u.o. competitività
Cristina Colombo

_____ • _____

ELENCO DOMANDE PRESENTATE

<i>Impresa</i>	<i>Prov. Impresa</i>	<i>Codice Ateco 2007 primario o secondario</i>	<i>Data Invio Domanda</i>
SALUMIFICIO ROMAGNESE S.R.L.	PV	10	01/03/2013
CONSORZIO PER L'ESPORTAZIONE DEL PRODOTTO NATURALE ED ITALIANO IN	VA	70	01/03/2013
PASTICCERIA CUCCHI S.R.L.	MI	56	01/03/2013
MAGROTTI PIERO	PV	10	04/03/2013
LA VERSA - VITICOLTORI DAL 1905 S.P.A. (IN FORMA ABBREVIATA LA VERS	PV	11	04/03/2013
F.LLI COLLIVASONE DI LEGNAZZI FRANCA E C. S.N.C.	PV	10	05/03/2013
VIS BEER S.R.L.	MI	11	06/03/2013
ALPE DEL GARDA - SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	BS	1	06/03/2013
SALA CEREALI S.R.L.	SO	10	07/03/2013
LA DOLCIARIA BERGAMASCA DEGLI EREDI DI TIRONI GIOVANNI DI TIRONI COSTA	BG	10	07/03/2013
POKER DI CARISSIMI ROSA E C. S.N.C.	BG	10	08/03/2013
COLTELLERIE SANELLI S.P.A.	LC	25	08/03/2013
ORLANDI MARCO	PV	1	08/03/2013
OLEARIA CALDERA SRL	BS	46	08/03/2013
OLIBAR S.R.L.	MN	10	11/03/2013
LABORATORIO ARTIGIANALE GHISOLFI S.A.S. DI GHISOLFI ROBERTO & C.	CO	10	11/03/2013
DOLCIARIA GADESCHI S.P.A.	CR	10	11/03/2013
GIORGI DI F.LLI GIORGI ANTONIO, ED ELEONORA S.N.C.	PV	11	11/03/2013
MYLENA TORTELLINI SRL	BG	10	11/03/2013
IL FORNO IN COLLINA DI NIEVI DAVIDE & C. S.A.S.	PV	10	11/03/2013
LA CICOGNA S.R.L.	CR	10	12/03/2013
CASEIFICIO GERMANI S.R.L.	CO	10	12/03/2013
TORREFAZIONE CAFFE' SALOMONI S.R.L.	MN	10	12/03/2013
BOOL ARSON S.R.L.	MI	10	12/03/2013
PASTICCERIA FRATELLI GNOCCHI DI RENATO GNOCCHI & C. S.N.C.	VA	56	12/03/2013
MOLINO BRESCIANO DI COFFINARDI GIUSEPPE & S.N.C.	BS	10	13/03/2013
LA SCALETTA S.N.C. DI GARABELLO EZIO & ALBERTO	PV	10	13/03/2013
SAN LUCIO S.R.L.	BS	10	13/03/2013
AZIENDA VITIVINICOLA VANZINI DI ANTONIO, MICHELA E PER PAOLO VANZINI	PV	11	13/03/2013
PANIZZARI ANGELO	MI	1	13/03/2013
AZ.AGR. CA' DI FRARA DI BELLANI LUCA	PV	1	13/03/2013
CASEIFICIO DEFENDI LUIGI S.R.L.	BG	10	13/03/2013
CANTALUPPI TAVERNERIO S.P.A.	CO	10	13/03/2013
ANTICA DOLCERIA CREMONESE S.R.L.	CR	10	14/02/2013
ROCCA LUIGI & FIGLIO S.R.L.	SO	10	14/02/2013
FONTI PREALPI S.R.L.	BG	11	14/02/2013
SAN GIORGIO SRL	MN	10	14/02/2013
MOKA KENYA S.R.L.	MB	10	14/02/2013
LA NUOVA GASTRONOMIA E PASTICCERIA S.R.L.	BG	10	14/02/2013
VALLEDORO S.P.A.	BS	10	14/02/2013
FUNGO & TARTUFO DI FERRARI MARIO & C. S.N.C.	BS	10	14/02/2013
BELOMETTI SRL	BG	10	14/02/2013
PRODOTTI ORCO S.R.L. SOCIETA' ALIMENTARE HELVETIA	VA	10	14/02/2013

Serie Ordinaria n. 15 - Martedì 09 aprile 2013

<i>Impresa</i>	<i>Prov. Impresa</i>	<i>Codice Ateco 2007 primario o secondario</i>	<i>Data Invio Domanda</i>
FRATELLI ROSSI SRL (SERVIZI PER LA RISTORAZIONE)	MI	56	14/02/2013
AZIENDA AGRICOLA COMASCHI ROBERTO DI COMASCHI VALENTINA	PV	1	14/02/2013
CANTINA SOCIALE DI GONZAGA SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA	MN	1	14/02/2013
POLENGHI-LAS SRL ENUNCIABILE ANCHE LAS SRL OPPURE L.A.S. SRL	LO	10	14/02/2013
RISERIA TARANTOLA DELLA BRUCIATA S.R.L.	MI	10	14/02/2013
LATTERIA SOCIALE DI CHIURO SOCIETA' COOPERATIVA PER AZIONI	SO	10	14/03/2013
AKELLAS S.R.L.	MI	10	14/03/2013
TECFER S.R.L. (FABBRICAZIONE CONTENITORI IN METALLO)	PV	25	14/03/2013
FRABES S.P.A.	BS	10	14/03/2013
RIVA MARIO INSEGNA MOLINO RIVA	LC	10	14/03/2013
GALLETTI DI GALLETTI AURELIO E C. SNC	CR	10	15/02/2013
DITTA GAMBA EDOARDO DI PIERLUIGI GAMBA S.R.L.	BG	10	15/02/2013
ACETIFICIO BRIVIO S.R.L.	LC	10	15/02/2013
MOLINI DI VOGHERA - SOCIETA' PER AZIONI	PV	10	15/03/2013
CASERA MONACI S.R.L.	BG	10	18/02/2013
DOMUS ITALIA S.R.L. (SOCIETÀ DI SERVIZI TRADING)	MI	46	18/02/2013
CAGNANA 1920 SRL	CR	10	18/03/2013
GRANSAPORI S.R.L.	LO	10	18/03/2013
TENIMENTI CASTELROTTO S.R.L.	PV	11	19/02/2013
COAM INDUSTRIE ALIMENTARI SPA	MI	10	19/02/2013
SALUMIFICIO AZZOLA EUGENIO S.R.L.	BG	10	19/03/2013
AMALTEA	MI	10	19/03/2013
COLOMBO SALVO & C. - S.R.L.	VA	10	20/02/2013
TUTTI A TAVOLA DI PEZZOTTA AZALEA LETIZIA	BG	10	20/02/2013
MBR - TECHNOFOOD S.A.S. DI BARRO RAFFEL GIOVANNI PAOLO (AZIENDA ALIMENTARE) http://www.mbrtechnofood.it/index.php	LC	46	20/02/2013
R.I.S.A. S.R.L.	MI	10	20/03/2013
FILOTTO LUCIANA, DANESE MARINA E BEDUSCHI MARIO S.S. SOCIETA' AGRICOLA	MN	1	20/03/2013
LE TERRE DEL GATTOPARDO SRL	CR	47	20/03/2013
SOCIETA' AGRICOLA LORENZINI NATURAMICA DI LORENZINI DANIELE E BAROTTI	MN	1	20/03/2013
CONSORZIO PRODUTTORI LATTE DI MAGENTA S.R.L.	MI	10	21/03/2013
SALUMIFICIO DI FRANCIACORTA INDUSTRIA ALIMENTARE S.R.L.	BS	10	21/03/2013
GANDOLFI ENEA E C. SNC	CR	10	21/03/2013
RONDANINI S.R.L.	BG	10	21/03/2013
CANTINE FRANCESCO MONTAGNA SRL	PV	11	21/03/2013
CANTINA SOCIALE COOPERATIVA DI QUISTELLO SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA	MN	1	21/03/2013
I.B.S. S.P.A.	BG	10	22/02/2013
CA' DEL BOTTO S.R.L.	BG	10	22/02/2013
SAPORI DI MONTAGNA S.R.L.	SO	10	22/02/2013
TORVECA S.R.L.	PV	10	22/02/2013
DISTILLERIA ALESSANDRO FRATELLI DI FRATELLI GIACOMO UGO, PAOLO, ELENA	BG	11	22/02/2013
CASCINA LE PRESEGLIE DI CRISTINA BORDIGNON SOCIETA' SEMPLICE AGRI COLA	BS	1	22/02/2013

<i>Impresa</i>	<i>Prov. Impresa</i>	<i>Codice Ateco 2007 primario o secondario</i>	<i>Data Invio Domanda</i>
GASTRONOMIA MODERNA DI BERGAMASCHI VITTORIO	BG	56	22/02/2013
ILCENTRO S.R.L.	BG	10	22/03/2013
GASTROVAL S.R.L.	SO	10	22/03/2013
MANINI CLAUDIO E C. S.N.C.	CR	10	22/03/2013
PALPELLA S.N.C. DI PALPELLA GIORGIO E SERGIO	MI	10	22/03/2013
PASTIFICIO OROBICO S.R.L.	BG	10	24/02/2013
ANTAAR & S. S.P.A.	MI	10	25/02/2013
ALVENA S.R.L.	MI	10	26/02/2013
VALT-FUNGO S.R.L.	SO	10	27/02/2013
DOLCIARIA VALTELLINESE S.R.L.	SO	10	27/02/2013
AZ.AGRICOLA MONTONALE DI GIRELLI ROBERTO	BS	1	27/02/2013

— • —

ALLEGATO 2

ELENCO DOMANDE FORMALMENTE AMMISSIBILI

<i>Impresa</i>	<i>Prov. Impresa</i>	<i>Codice Ateco 2007 primario o secondario</i>	<i>Data Invio Domanda</i>
ANTICA DOLCERIA CREMONESE S.R.L.	CR	10	14/02/2013
ROCCA LUIGI & FIGLIO S.R.L.	SO	10	14/02/2013
FONTI PREALPI S.R.L.	BG	11	14/02/2013
SAN GIORGIO SRL	MN	10	14/02/2013
MOKA KENYA S.R.L.	MB	10	14/02/2013
LA NUOVA GASTRONOMIA E PASTICCERIA S.R.L.	BG	10	14/02/2013
VALLEDORO S.P.A.	BS	10	14/02/2013
FUNGO & TARTUFO DI FERRARI MARIO & C. S.N.C.	BS	10	14/02/2013
BELOMETTI SRL	BG	10	14/02/2013
PRODOTTI ORCO S.R.L. SOCIETÀ ALIMENTARE HELVETIA	VA	10	14/02/2013
GALLETTI DI GALLETTI AURELIO E C. S.N.C.	CR	10	15/02/2013
DITTA GAMBA EDOARDO DI PIERLUIGI GAMBA S.R.L.	BG	10	15/02/2013
ACETIFICIO BRIVIO S.R.L.	LC	10	15/02/2013
CASERA MONACI S.R.L.	BG	10	18/02/2013
TENIMENTI CASTELROTTO S.R.L.	PV	11	19/02/2013
COAM INDUSTRIE ALIMENTARI SPA	MI	10	19/02/2013
COLOMBO SALVO & C. - S.R.L.	VA	10	20/02/2013
TUTTI A TAVOLA DI PEZZOTTA AZALEA LETIZIA	BG	10	20/02/2013
I.B.S. S.P.A.	BG	10	22/02/2013
CA' DEL BOTTO S.R.L.	BG	10	22/02/2013
SAPORI DI MONTAGNA S.R.L.	SO	10	22/02/2013
TORVECA S.R.L.	PV	10	22/02/2013
DISTILLERIA ALESSANDRO FRATELLI DI FRATELLI GIACOMO UGO, PAOLO, ELENA	BG	11	22/02/2013
PASTIFICIO OROBICO S.R.L.	BG	10	24/02/2013
ALVENA S.R.L.	MI	10	26/02/2013
VALT-FUNGO S.R.L.	SO	10	27/02/2013
DOLCIARIA VALTELLINESE S.R.L.	SO	10	27/02/2013
SALUMIFICIO ROMAGNESE S.R.L.	PV	10	01/03/2013

Serie Ordinaria n. 15 - Martedì 09 aprile 2013

<i>Impresa</i>	<i>Prov. Impresa</i>	<i>Codice Ateco 2007 primario o secondario</i>	<i>Data Invio Domanda</i>
MAGROTTI PIERO	PV	10	04/03/2013
F.LLI COLLIVASONE DI LEGNAZZI FRANCA E C. S.N.C.	PV	10	05/03/2013
SALA CEREALI S.R.L.	SO	10	07/03/2013
LA DOLCIARIA BERGAMASCA DEGLI EREDI DI TIRONI GIOVANNI DI TIRONI COSTA	BG	10	07/03/2013
POKER DI CARISSIMI ROSA E C. S.N.C.	BG	10	08/03/2013
OLIBAR S.R.L.	MN	10	11/03/2013
LABORATORIO ARTIGIANALE GHISOLFI S.A.S. DI GHISOLFI ROBERTO & C.	CO	10	11/03/2013
DOLCIARIA GADESCHI S.P.A.	CR	10	11/03/2013
GIORGI DI F.LLI GIORGI ANTONIO, ED ELEONORA S.N.C.	PV	11	11/03/2013
MYLENA TORTELLINI SRL	BG	10	11/03/2013
LA CICOGNA S.R.L.	CR	10	12/03/2013
CASEIFICIO GERMANI S.R.L.	CO	10	12/03/2013
TORREFAZIONE CAFFE' SALOMONI S.R.L.	MN	10	12/03/2013
BOOL ARSON S.R.L.	MI	10	12/03/2013
MOLINO BRESCIANO DI COFFINARDI GIUSEPPE & S.N.C.	BS	10	13/03/2013
LA SCALETTA S.N.C. DI GARABELLO EZIO & ALBERTO	PV	10	13/03/2013
SAN LUCIO S.R.L.	BS	10	13/03/2013
AZIENDA VITIVINICOLA VANZINI DI ANTONIO, MICHELA E PER PAOLO VANZINI	PV	11	13/03/2013
LATTERIA SOCIALE DI CHIURO SOCIETA' COOPERATIVA PER AZIONI	SO	10	14/03/2013
AKELLAS S.R.L.	MI	10	14/03/2013
MOLINI DI VOGHERA - SOCIETA' PER AZIONI	PV	10	15/03/2013
CAGNANA 1920 SRL	CR	10	18/03/2013
GRANSAPORI S.R.L.	LO	10	18/03/2013
SALUMIFICIO AZZOLA EUGENIO S.R.L.	BG	10	19/03/2013
AMALTEA	MI	10	19/03/2013
R.I.S.A. S.R.L.	MI	10	20/03/2013
CONSORZIO PRODUTTORI LATTE DI MAGENTA S.R.L.	MI	10	21/03/2013
SALUMIFICIO DI FRANCIACORTA INDUSTRIA ALIMENTARE S.R.L.	BS	10	21/03/2013
GANDOLFI ENEA E C. SNC	CR	10	21/03/2013
RONDANINI S.R.L.	BG	10	21/03/2013
CANTINE FRANCESCO MONTAGNA SRL	PV	11	21/03/2013
ILCENTRO S.R.L.	BG	10	22/03/2013
GASTROVAL S.R.L.	SO	10	22/03/2013
MANINI CLAUDIO E C. S.N.C.	CR	10	22/03/2013
PALPELLA S.N.C. DI PALPELLA GIORGIO E SERGIO	MI	10	22/03/2013

ELENCO DOMANDE FORMALMENTE NON AMMISSIBILI

<i>Impresa</i>	<i>Prov. Impresa</i>	<i>Codice Ateco 2007 primario o secondario</i>	<i>Motivazione</i>	<i>Data Invio Domanda</i>
VIS BEER S.R.L.	MI	11	n° ULA non coerente con le prescrizioni del bando	06/03/2013
IL FORNO IN COLLINA DI NIEVI DAVIDE & C. S.A.S.	PV	10	n° ULA non coerente con le prescrizioni del bando	11/03/2013
FRATELLI ROSSI SRL (SERVIZI PER LA RISTORAZIONE)	MI	56	ATECO non coerente con le prescrizioni del bando	14/02/2013
AZIENDA AGRICOLA COMASCHI ROBERTO DI COMASCHI VALENTINA	PV	1	ATECO non coerente con le prescrizioni del bando n° ULA non coerente con le prescrizioni del bando	14/02/2013
CANTINA SOCIALE DI GONZAGA SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA	MN	1	ATECO non coerente con le prescrizioni del bando n° ULA non coerente con le prescrizioni del bando	14/02/2013
DOMUS ITALIA S.R.L. (SOCIETÀ DI SERVIZI TRADING)	MI	46	ATECO non coerente con le prescrizioni del bando	18/02/2013
MBR - TECHNOFOOD S.A.S. DI BARRO RAFFEL GIOVANNI PAOLO (AZIENDA ALIMENTARE) http://www.mbrtechnofood.it/index.php	LC	46	ATECO non coerente con le prescrizioni del bando n° ULA non coerente con le prescrizioni del bando	20/02/2013
CASCINA LE PRESEGLIE DI CRISTINA BORDIGNON SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	BS	1	ATECO non coerente con le prescrizioni del bando n° ULA non coerente con le prescrizioni del bando	22/02/2013
GASTRONOMIA MODERNA DI BERGAMASCHI VITTORIO	BG	56	ATECO non coerente con le prescrizioni del bando	22/02/2013
AZ. AGRICOLA MONTONALE DI GIRELLI ROBERTO	BS	1	ATECO non coerente con le prescrizioni del bando n° ULA non coerente con le prescrizioni del bando	27/02/2013
CONSORZIO PER L'ESPORTAZIONE DEL PRODOTTO NATURALE ED ITALIANO IN	VA	70	ATECO non coerente con le prescrizioni del bando	01/03/2013
PASTICCERIA CUCCHI S.R.L.	MI	56	ATECO non coerente con le prescrizioni del bando	01/03/2013
ALPE DEL GARDA - SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	BS	1	ATECO non coerente con le prescrizioni del bando n° ULA non coerente con le prescrizioni del bando	06/03/2013
COLTELLERIE SANELLI S.P.A.	LC	25	ATECO non coerente con le prescrizioni del bando	08/03/2013
ORLANDI MARCO	PV	1	ATECO non coerente con le prescrizioni del bando n° ULA non coerente con le prescrizioni del bando	08/03/2013
OLEARIA CALDERA SRL	BS	46	ATECO non coerente con le prescrizioni del bando n° ULA non coerente con le prescrizioni del bando	08/03/2013
PASTICCERIA FRATELLI GNOCCHI DI RENATO GNOCCHI & C. S.N.C.	VA	56	ATECO non coerente con le prescrizioni del bando	12/03/2013
PANIZZARI ANGELO	MI	1	ATECO non coerente con le prescrizioni del bando n° ULA non coerente con le prescrizioni del bando	13/03/2013

Serie Ordinaria n. 15 - Martedì 09 aprile 2013

<i>Impresa</i>	<i>Prov. Impresa</i>	<i>Codice Ateco 2007 primario o secondario</i>	<i>Motivazione</i>	<i>Data Invio Domanda</i>
AZ.AGR. CA' DI FRARA DI BELLANI LUCA	PV	1	ATECO non coerente con le prescrizioni del bando n° ULA non coerente con le prescrizioni del bando	13/03/2013
TECFER S.R.L. (FABBRICAZIONE CONTENITORI IN METALLO)	PV	25	ATECO non coerente con le prescrizioni del bando	14/03/2013
FILOTTO LUCIANA, DANESE MARINA E BEDUSCHI MARIO S.S. SOCIETA' AGRICOLA	MN	1	ATECO non coerente con le prescrizioni del bando n° ULA non coerente con le prescrizioni del bando	20/03/2013
LE TERRE DEL GATTOPARDO SRL	CR	47	ATECO non coerente con le prescrizioni del bando n° ULA non coerente con le prescrizioni del bando	20/03/2013
SOCIETA' AGRICOLA LORENZINI NATURAMICA DI LORENZINI DANIELE E BAROTTI	MN	1	ATECO non coerente con le prescrizioni del bando n° ULA non coerente con le prescrizioni del bando	20/03/2013
CANTINA SOCIALE COOPERATIVA DI QUISTELLO SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA	MN	1	ATECO non coerente con le prescrizioni del bando n° ULA non coerente con le prescrizioni del bando	21/03/2013
POLENGHI-LAS SRL ENUNCIABILE ANCHE LAS SRL OPPURE L.A.S. SRL	LO	10	Fatturato non coerente con le prescrizioni del bando	14/02/2013
ANTAAR & S. S.P.A.	MI	10	Fatturato non coerente con le prescrizioni del bando	25/02/2013
LA VERSA - VITICOLTORI DAL 1905 S.P.A. (IN FORMA ABBREVIATA LA VERS	PV	11	Fatturato non coerente con le prescrizioni del bando	04/03/2013
CASEIFICIO DEFENDI LUIGI S.R.L.	BG	10	Fatturato non coerente con le prescrizioni del bando	13/03/2013
CANTALUPPI TAVERNERIO S.P.A.	CO	10	Fatturato non coerente con le prescrizioni del bando	13/03/2013
FRABES S.P.A.	BS	10	Fatturato non coerente con le prescrizioni del bando	14/03/2013
RISERIA TARANTOLA DELLA BRUCIATA S.R.L.	MI	10	n° ULA non coerente con le prescrizioni del bando	14/02/2013
RIVA MARIO INSEGNA MOLINO RIVA	LC	10	n° ULA non coerente con le prescrizioni del bando	14/03/2013

— • —

ALLEGATO 4

ELENCO IMPRESE AMMESSE ALL'AGEVOLAZIONE

<i>Impresa</i>	<i>Prov. Impresa</i>	<i>Codice Ateco 2007 primario o secondario</i>	<i>Data Invio Domanda</i>	<i>Punteggio Assegnato</i>
GANDOLFI ENEA E C. SNC	CR	10	21/03/2013	90,00
LA NUOVA GASTRONOMIA E PASTICCERIA S.R.L.	BG	10	14/02/2013	89,00
I.B.S. S.P.A.	BG	10	22/02/2013	88,00
SAN LUCIO S.R.L.	BS	10	13/03/2013	87,00
CANTINE FRANCESCO MONTAGNA SRL	PV	11	21/03/2013	87,00
ALVENA S.R.L.	MI	10	26/02/2013	85,00
ACETIFICIO BRIVIO S.R.L.	LC	10	15/02/2013	80,00
CASERA MONACI S.R.L.	BG	10	18/02/2013	80,00
CA' DEL BOTTO S.R.L.	BG	10	22/02/2013	80,00
TORREFAZIONE CAFFE' SALOMONI S.R.L.	MN	10	12/03/2013	80,00

<i>Impresa</i>	<i>Prov. Impresa</i>	<i>Codice Ateco 2007 primario o secondario</i>	<i>Data Invio Domanda</i>	<i>Punteggio Assegnato</i>
PRODOTTI ORCO S.R.L. SOCIETA' ALIMENTARE HELVETIA	VA	10	14/02/2013	78,00
DITTA GAMBA EDOARDO DI PIERLUIGI GAMBA S.R.L.	BG	10	15/02/2013	78,00
TORVECA S.R.L.	PV	10	22/02/2013	78,00
LA DOLCIARIA BERGAMASCA DEGLI EREDI DI TIRONI GIOVANNI DI TIRONI COSTA	BG	10	07/03/2013	78,00
AKELLAS S.R.L.	MI	10	14/03/2013	78,00
SALUMIFICIO AZZOLA EUGENIO S.R.L.	BG	10	19/03/2013	78,00
RONDANINI S.R.L.	BG	10	21/03/2013	77,00
GASTROVAL S.R.L.	SO	10	22/03/2013	77,00
COLOMBO SALVO & C. - S.R.L.	VA	10	20/02/2013	74,00
CASEIFICIO GERMANI S.R.L.	CO	10	12/03/2013	73,00
SAPORI DI MONTAGNA S.R.L.	SO	10	22/02/2013	72,00
MAGROTTI PIERO	PV	10	04/03/2013	72,00
LA SCALETTA S.N.C. DI GARABELLO EZIO & ALBERTO	PV	10	13/03/2013	72,00
SALUMIFICIO DI FRANCIACORTA INDUSTRIA ALIMENTARE S.R.L.	BS	10	21/03/2013	72,00
MOKA KENYA S.R.L.	MB	10	14/02/2013	71,00
MOLINI DI VOGHERA - SOCIETA' PER AZIONI	PV	10	15/03/2013	71,00
SALUMIFICIO ROMAGNESE S.R.L.	PV	10	01/03/2013	68,00
FLLI COLLIVASONE DI LEGNAZZI FRANCA E C. S.N.C.	PV	10	05/03/2013	67,00
MANINI CLAUDIO E C. S.N.C.	CR	10	22/03/2013	67,00
AZIENDA VITVINICOLA VANZINI DI ANTONIO, MICHELA E PER PAOLO VANZINI	PV	11	13/03/2013	65,00
ANTICA DOLCERIA CREMONESE S.R.L.	CR	10	14/02/2013	63,00
TUTTI A TAVOLA DI PEZZOTTA AZALEA LETIZIA	BG	10	20/02/2013	63,00
TENIMENTI CASTELROTTO S.R.L.	PV	11	19/02/2013	62,00
SAN GIORGIO SRL	MN	10	14/02/2013	61,00
COAM INDUSTRIE ALIMENTARI SPA	MI	10	19/02/2013	60,00
LA CICOGNA S.R.L.	CR	10	12/03/2013	60,00
LATTERIA SOCIALE DI CHIURO SOCIETA' COOPERATIVA PER AZIONI	SO	10	14/03/2013	60,00
GIORGI DI FLLI GIORGI ANTONIO, ED ELEONORA S.N.C.	PV	11	11/03/2013	59,00
ILCENTRO S.R.L.	BG	10	22/03/2013	59,00
PASTIFICIO OROBICO S.R.L.	BG	10	24/02/2013	57,00
POKER DI CARISSIMI ROSA E C. S.N.C.	BG	10	08/03/2013	57,00
MYLENA TORTELLINI SRL	BG	10	11/03/2013	57,00
PALPELLA S.N.C. DI PALPELLA GIORGIO E SERGIO	MI	10	22/03/2013	57,00
DOLCIARIA GADESCHI S.P.A.	CR	10	11/03/2013	55,00
DOLCIARIA VALTELLINESE S.R.L.	SO	10	27/02/2013	54,00
OLIBAR S.R.L.	MN	10	11/03/2013	52,00
CONSORZIO PRODUTTORI LATTE DI MAGENTA S.R.L.	MI	10	21/03/2013	52,00
DISTILLERIA ALESSANDRO FRATELLI DI FRATELLI GIACOMO UGO, PAOLO, ELENA	BG	11	22/02/2013	49,00
MOLINO BRESCIANO DI COFFINARDI GIUSEPPE & S.N.C.	BS	10	13/03/2013	48,00
BELOMETTI SRL	BG	10	14/02/2013	47,00
LABORATORIO ARTIGIANALE GHISOLFI S.A.S. DI GHISOLFI ROBERTO & C.	CO	10	11/03/2013	47,00
GALLETTI DI GALLETTI AURELIO E C. SNC	CR	10	15/02/2013	45,00

Serie Ordinaria n. 15 - Martedì 09 aprile 2013

<i>Impresa</i>	<i>Prov. Impresa</i>	<i>Codice Ateco 2007 primario o secondario</i>	<i>Data Invio Domanda</i>	<i>Punteggio Assegnato</i>
BOOL ARSON S.R.L.	MI	10	12/03/2013	44,00
AMALTEA	MI	10	19/03/2013	43,00
FONTI PREALPI S.R.L.	BG	11	14/02/2013	41,00
CAGNANA 1920 SRL	CR	10	18/03/2013	40,00
R.I.S.A. S.R.L.	MI	10	20/03/2013	38,00
VALLEDORO S.P.A.	BS	10	14/02/2013	35,00
VALT-FUNGO S.R.L.	SO	10	27/02/2013	35,00
GRANSAPORI S.R.L.	LO	10	18/03/2013	33,00
FUNGO & TARTUFO DI FERRARI MARIO & C. S.N.C.	BS	10	14/02/2013	27,00
ROCCA LUIGI & FIGLIO S.R.L.	SO	10	14/02/2013	21,00
SALA CEREALI S.R.L.	SO	10	07/03/2013	14,00

D.d.u.o. 4 aprile 2013 - n. 2896

Bando di invito a presentare progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale nei settori strategici di Regione Lombardia e del Ministero dell'Istruzione, dell'università e della ricerca (d.d.u.o. n. 7128/2011 e relativo provvedimento attuativo n. 5485/2012). Variazione societaria progetto ID 30111163, CUP E87111000640004, capofila GB Gest s.r.l.

IL DIRIGENTE DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA COMPETITIVITÀ

Visto il proprio decreto n. 5485 del 21 giugno 2012 con cui si è provveduto all'approvazione delle graduatorie relative alle iniziative progettuali ammesse all'intervento finanziario, ammissibili ma non finanziate e di quelle non ammesse, in attuazione del Bando di invito a presentare progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale nei settori strategici di Regione Lombardia e del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di cui al decreto n. 7128/2011;

Viste le Linee guida per la variazione del partenariato di cui all'allegato 5 dello stesso decreto n. 5485/2012;

Vista la richiesta di variazione societaria presentata in data 23 novembre 2012 dal soggetto GB Gest s.r.l., capofila del progetto ID 30111163, CUP E87111000640004 in seguito a operazione straordinaria effettuata dal partner di raggruppamento Tattile s.r.l. di conferimento totale dell'azienda nella nuova società appositamente costituita Radar s.r.l. (ora, di nuovo, Tattile s.r.l., per motivi di marchio);

Preso atto:

- degli esiti positivi dell'istruttoria svolta e presentata dall'assistenza tecnica di Finlombarda s.p.a. (28 febbraio 2013), in quanto tale conferimento non configura modifica dell'oggetto sociale, prevedendo il trasferimento alla società conferitaria di tutte le attività e i diritti utilizzati dalla società conferente per l'esercizio della propria attività di impresa;
- che in merito sono state espletate tutte le verifiche necessarie per ritenere che la nuova azienda possiede i requisiti previsti dal bando e dalle relative linee guida per la variazione del partenariato;

Ritenuto pertanto necessario procedere alla ratifica della variazione societaria intervenuta che consente il mantenimento dell'agevolazione concessa e non comporta rideterminazioni dei budget di spesa dei soggetti del raggruppamento e del conseguente Intervento finanziario;

Considerato che la gestione dei fondi FRIM FESR, Espressioni di Interesse e FAR è in capo a Finlombarda s.p.a., società finanziaria del sistema regionale, ai sensi e per gli effetti della convenzione stipulata con Regione Lombardia in data 28 luglio 2011 (iscritta nella raccolta convenzioni e contratti al n. 15462/2011), in vigore sino al 31 dicembre 2015;

Considerato che la suddetta gestione comporta l'esercizio da parte di Finlombarda s.p.a. di tutte le attività inerenti la stipula dei contratti di intervento finanziario per ciascun soggetto beneficiario, in attuazione degli artt. 14 «Procedura di stipula del contratto» e 15 «Procedure di erogazione e di rendicontazione» del bando;

Ritenuto necessario procedere all'inserimento di detta variazione nel Sistema Informativo GEFO;

Richiamati gli obblighi previsti dal bando ai fini della concessione dell'intervento finanziario di cui all'art. 14;

Vista la legge regionale n. 20/2008 e i provvedimenti organizzativi della X legislatura;

DECRETA

1. di ratificare la variazione societaria presentata in data 23 novembre 2012 dal soggetto GB Gest s.r.l., capofila del progetto ID 30111163, CUP E87111000640004, in seguito a operazione straordinaria effettuata dal partner di raggruppamento Tattile s.r.l. di conferimento totale dell'azienda nella nuova società appositamente costituita Radar s.r.l. (poi, di nuovo, Tattile s.r.l. per motivi di marchio);

2. di disporre che Finlombarda s.p.a., società finanziaria del sistema regionale che svolge la funzione di soggetto gestore dei fondi FRIM FESR, Espressioni di Interesse e FAR, in forza della convenzione stipulata con Regione Lombardia in data 28 luglio 2011 (iscritta nella raccolta convenzioni e contratti al n. 15462/2011) provveda a:

- inviare formale comunicazione della ratifica approvata ai soggetti interessati;
- aggiornare il Sistema Informativo GEFO;
- avviare le procedure per la stipula dei contratti di intervento

finanziario per ciascun soggetto beneficiario in attuazione degli artt. 14 «Procedura di stipula del contratto» e 15 «Procedure di erogazione e di rendicontazione» del bando;

3. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel BURL e sui siti di:

- Direzione generale Industria, Artigianato, Edilizia e Cooperazione all'indirizzo www.industria.regione.lombardia.it e nel sistema informativo integrato della Programmazione comunitaria 2007-2013;
- Struttura Università e Ricerca della Direzione centrale Programmazione Integrata, all'indirizzo www.regione.lombardia.it nella sezione dedicata all'Accordo di Programma;
- Finlombarda s.p.a., all'indirizzo www.finlombarda.it nella sezione dedicata al presente Bando.

Il dirigente di uo/RdP
Cristina Colombo

D.d.u.o. 4 aprile 2013 - n. 2898

Bando di invito a presentare progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale nei settori strategici di Regione Lombardia e del Ministero dell'Istruzione, dell'università e della ricerca (d.d.u.o. n. 7128/2011 e relativo provvedimento attuativo n. 5485/2012). Variazione societaria progetto ID 30139190, CUP E87111000650004, capofila Acell s.r.l.

IL DIRIGENTE DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA COMPETITIVITÀ

Visto il proprio decreto n. 5485 del 21 giugno 2012 con cui si è provveduto all'approvazione delle graduatorie relative alle iniziative progettuali ammesse all'intervento finanziario, ammissibili ma non finanziate e di quelle non ammesse, in attuazione del Bando di invito a presentare progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale nei settori strategici di Regione Lombardia e del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di cui al decreto n. 7128/2011;

Vista la segnalazione di variazione societaria presentata in data 14 marzo 2012 dal soggetto Acell s.r.l., capofila del progetto ID 30139190, CUP E87111000650004, in seguito a operazione straordinaria di cessione d'azienda da Acell s.r.l. a Acell Italy s.r.l.;

Considerato che la segnalazione è pervenuta tempestivamente, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 16.d del Bando (Obblighi dei beneficiari), l'accettazione dell'Intervento finanziario concesso è avvenuta regolarmente in data 13 luglio 2012 e l'avvio del progetto è stato dichiarato nella data del 4 gennaio 2012;

Preso atto:

- degli esiti positivi dell'istruttoria svolta e presentata dall'assistenza tecnica di Finlombarda s.p.a. (1 marzo 2013), in quanto tale conferimento prevede il trasferimento alla società conferitaria di tutte le attività e le risorse per la realizzazione del progetto di R&S;
- che in merito sono state espletate tutte le verifiche necessarie per ritenere che la nuova società possiede i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dal bando e dalle relative linee guida per la variazione del partenariato;

Ritenuto pertanto necessario procedere alla ratifica della variazione societaria intervenuta che consente il mantenimento dell'agevolazione concessa e non comporta rideterminazioni dei budget di spesa dei soggetti del raggruppamento e del conseguente Intervento finanziario;

Considerato che la gestione dei fondi FRIM FESR, Espressioni di Interesse e FAR è in capo a Finlombarda s.p.a., società finanziaria del sistema regionale, ai sensi e per gli effetti della convenzione stipulata con Regione Lombardia in data 28 luglio 2011 (iscritta nella raccolta convenzioni e contratti al n. 15462/2011), in vigore sino al 31 dicembre 2015;

Considerato che la suddetta gestione comporta l'esercizio da parte di Finlombarda s.p.a. di tutte le attività inerenti la stipula dei contratti di intervento finanziario per ciascun soggetto beneficiario, in attuazione degli artt. 14 «Procedura di stipula del contratto» e 15 «Procedure di erogazione e di rendicontazione» del bando;

Ritenuto necessario procedere all'inserimento di detta variazione nel Sistema Informativo GEFO;

Richiamati gli obblighi previsti dal bando ai fini della concessione dell'intervento finanziario di cui all'art. 14;

Vista la legge regionale n. 20/2008 e i provvedimenti organizzativi della IX legislatura;

Serie Ordinaria n. 15 - Martedì 09 aprile 2013

DECRETA

1. di ratificare la variazione societaria presentata in data 14 marzo 2012 dal soggetto capofila Acell s.r.l. del progetto ID 30139190, CUP E87111000650004, in seguito a operazione straordinaria di cessione d'azienda effettuata da Acell s.r.l. a Acell Italy s.r.l.;

2. di disporre che Finlombarda s.p.a., società finanziaria del sistema regionale che svolge la funzione di soggetto gestore dei fondi FRIM FESR, Espressioni di Interesse e FAR, in forza della convenzione stipulata con Regione Lombardia in data 28 luglio 2011 (iscritta nella raccolta convenzioni e contratti al n. 15462/2011) provveda a:

- inviare formale comunicazione della ratifica approvata ai soggetti interessati;
- aggiornare il Sistema Informativo GEFO;
- avviare le procedure per la stipula dei contratti di intervento finanziario per ciascun soggetto beneficiario in attuazione degli artt. 14 «Procedura di stipula del contratto» e 15 «Procedure di erogazione e di rendicontazione» del bando;

3. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel BURL e sui siti di:

- Direzione generale Industria, Artigianato, Edilizia e Cooperazione all'indirizzo www.industria.regione.lombardia.it e nel sistema informativo integrato della Programmazione comunitaria 2007-2013;
- Struttura Università e Ricerca della Direzione centrale Programmazione Integrata, all'indirizzo www.regione.lombardia.it nella sezione dedicata all'Accordo di Programma;
- Finlombarda s.p.a., all'indirizzo www.finlombarda.it nella sezione dedicata al presente Bando.

Il dirigente di uo/RdP
Cristina Colombo

Serie Ordinaria n. 15 - Martedì 09 aprile 2013

D.d.u.o. 5 aprile 2013 - n. 2924
POR FESR 2007-2013 - Linea di intervento 1.1.2.1 - Azione A.
Bando FRIM FESR 2011. Approvazione degli elenchi delle
domande ammesse e non ammesse relative alle sottomisure
1. "Innovazione di prodotto e di processo" e 2. "Applicazione
industriale dei risultati della ricerca" (dodicesimo
provvedimento attuativo del d.d.u.o. n. 6197/11)

IL DIRIGENTE DELLA UNITÀ ORGANIZZATIVA COMPETITIVITÀ

Visti:

- il reg. (CE) n. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e recante abrogazione del regolamento (CE) n. 1783/1999;
- il reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e che abroga il reg. (CE) n. 1260/1999;
- il reg. (CE) n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del reg. (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e del reg. (CE) n. 1080/2006 del Parlamento e del Consiglio relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
- il quadro strategico nazionale (QSN) per il periodo 2007-2013 approvato dalla Commissione Europea con decisione C (2007)3329 del 13 luglio 2007;
- il programma operativo regionale FESR 2007-2013 della Regione Lombardia approvato con decisione della Commissione Europea C(2007) 3784 dell'1 agosto 2007;
- la l.r. n. 1 del 2 febbraio 2007 «Strumenti di competitività per le imprese e per il territorio della Lombardia»;
- la d.g.r. n. VIII/5130 del 18 luglio 2007 «Costituzione del Fondo di rotazione per l'imprenditorialità. Prime linee di intervento.»;
- la d.g.r. n. VIII/8296 del 29 ottobre 2008 con cui la Regione Lombardia dispone l'istituzione della misura di ingegneria finanziaria denominata «Fondo di rotazione per l'imprenditorialità - FESR (FRIM FESR)» per la concessione di finanziamenti a medio termine in compartecipazione con Istituti finanziari, dando atto che il Fondo costituisce gestione separata del Fondo di rotazione per l'imprenditorialità FRIM di cui alla d.g.r. n. 5130/07;
- la lettera di incarico (accordo di finanziamento) del 17 dicembre 2008, integrata con atto aggiuntivo del 14 settembre 2011, con la quale la Regione affida a Finlombarda s.p.a. le attività di gestione operativa, amministrativa e contabile del FRIM FESR ed, in particolare, l'istruttoria per la valutazione di ammissibilità formale, tecnica ed economico-finanziaria delle domande presentate;
- i propri decreti:
 - n. 6197 del 6 luglio 2011 con il quale è stato approvato il bando FRIM FESR 2011 per la presentazione delle domande di aiuto finanziario a partire dal 20 settembre 2011 a valere sulla misura di ingegneria finanziaria «Fondo di rotazione per l'imprenditorialità - FESR (FRIM FESR 2011)» secondo quanto previsto dalla d.g.r. n. IX/1451 del 16 marzo 2011 e successive modifiche e integrazioni;
 - n. 8686 del 28 settembre 2011 con il quale è stato costituito il Nucleo Tecnico con un ruolo consultivo e propedeutico all'adozione del decreto di ammissione o di rigetto delle domande presentate a valere sul bando di cui al d.d.u.o. n. 6197/2011 FRIM FESR 2011, di monitoraggio dell'andamento della misura e di discussione di eventuali problematiche e variazioni relative alle domande presentate a valere sul bando;
 - n. 12278 del 13 dicembre 2011 con il quale sono state approvate le Linee guida di rendicontazione della spesa per i progetti ammessi alle agevolazioni di cui al bando FRIM FESR 2011;

Vista la d.g.r. n. IX/4203 del 25 ottobre 2012 pubblicata sul BURL S.O. n. 44 del 31 ottobre 2012 avente ad oggetto «Determinazioni in merito alla l.r. n. 7 del 18 aprile 2012 art. 57 «Garanzie»;

Considerato che:

- il Gestore del Fondo, Finlombarda s.p.a. ha consegnato all'Unità organizzativa Competitività le risultanze delle istruttorie effettuate su 12 domande presentate per il FRIM

FESR 2011 tutte a valere sulla Sottomisura n. 1. «Innovazione di prodotto e di processo»;

- il Nucleo Tecnico si è riunito in data 27 marzo 2013, come risulta dalla documentazione agli atti della competente Struttura Innovazione, Economia della conoscenza e Reti d'impresa;

Preso atto delle comunicazioni e delle valutazioni effettuate dal Gestore e dagli Istituti di credito come risultano dalla documentazione agli atti della competente Struttura Innovazione, Economia della conoscenza e Reti d'impresa;

Ritenuto di procedere conseguentemente alla concessione delle agevolazioni ai soggetti positivamente valutati;

Vista la nota dell'11 giugno 2010 prof. n. R1.2010.0008126 con la quale l'Autorità di Gestione del POR FESR 2007-2013 comunica al Dirigente della Unità organizzativa Competitività dott.ssa Cristina Colombo che le è stato affidato l'incarico di Responsabile dell'Asse I «Innovazione ed economia della conoscenza» del programma operativo competitività regionale e occupazione FESR 2007-2013;

Vista la l.r. n. 20/2008 ed i provvedimenti organizzativi della X legislatura;

DECRETA

1. di approvare le risultanze della valutazione effettuata su 12 domande presentate a valere sul bando FRIM FESR di cui al decreto n. 6197/2011, come da seguente tabella:

MISURA DI INGEGNERIA FINANZIARIA FRIM FESR 2011 SOTTOMISURE	DOMANDE			
	Esaminate	Ammesse		Non ammesse
	n.	n.	Importo a carico del fondo €	n.
1. Innovazione di prodotto e di processo	12	8	3.336.300,00	4
TOTALE	12	8	3.336.300,00	4

2. di approvare, quale parte integrante del presente provvedimento, i seguenti elenchi:

- «Domande ammesse» - Allegato 1, che specifica, fra l'altro, la data di protocollo della domanda; ID progetto; la denominazione e la localizzazione dell'impresa; la Sottomisura di riferimento; la tipologia dell'agevolazione; il punteggio assegnato, l'entità del programma d'investimento, dell'investimento ammesso, dell'importo finanziato e della quota di fondo assegnata;
- «Domande non ammesse» - Allegato 2, che specifica, fra l'altro, la data di protocollo della domanda; ID progetto; la denominazione e la localizzazione dell'impresa; la Sottomisura di riferimento; il punteggio assegnato e/o le motivazioni;

3. di concedere le agevolazioni previste dal bando FRIM FESR 2011 alle imprese elencate nell'Allegato 1 per gli importi in esso specificati;

4. di trasmettere il presente provvedimento al Gestore del FRIM FESR, Finlombarda s.p.a., per gli adempimenti di competenza;

5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURL, sul sito della Regione Lombardia - Direzione generale Industria, Artigianato, Edilizia e Cooperazione all'indirizzo www.industria.regione.lombardia.it e sul sistema informativo integrato della Programmazione comunitaria 2007-2013.

Il dirigente di u.o.
Cristina Colombo

_____ • _____

**BANDO FRIM FESR 2011 - DODICESIMO PROVVEDIMENTO ATTUATIVO DEL DECRETO N. 6197/2011
DOMANDE AMMESSE**

N.	Data protocollo	Id progetto	Denominazione impresa	Sede		Sottomisura (2)	Tipologia agevolazione (3)	Punteggio (4)	Programma di investimento		Importo agevolato € (7)	Quota fondo regionale € (8)
				Legale	Produttiva (1)				Presentato € (5)	Ammesso € (6)		
1	24/10/12	35787609	MOVEEL SRL	Gessate MI	Gessate MI	1	1	65	516.014,00	344.000,00	300.000,00	300.000,00
2	22/11/12	36254891	OFFICINE MECCANICHE ING. A. FERABOLI SPA o più semplicemente FERABOLI SPA	Cremona CR	Cremona CR	1	1	64	389.438,62	386.000,00	386.000,00	386.000,00
3	20/12/12	35501503	TERMO STAMPI SNC DI TERRAROLI R. E C.	Rezzato BS	Rezzato BS	1	1	73	414.575,50	275.000,00	275.000,00	275.000,00
4	20/12/12	36053160	GENERAL CONVERTING MACHINES SRL	Torrazza Coste PV	Torrazza Coste PV	1	1	68	215.000,00	188.100,00	188.000,00	188.000,00
5	27/12/12	37243207	ANTARES VISION SRL	Castel Mella BS	Castel Mella BS	1	1	74	1.082.963,40	1.035.400,00	1.035.400,00	1.035.400,00
6	18/01/13	37484252	PRODUTECH SRL	San Paolo D'Argon BG	San Paolo D'Argon BG	1	1	70	271.110,40	270.000,00	270.000,00	270.000,00
7	05/02/13	37679358	MECCANICA P.ERRE DI PEDERZOLI RUGGERO E C. SRL	Bedizzole BS	Bedizzole BS	1	1	69	398.992,00	398.900,00	398.900,00	398.900,00
8	22/02/13	37984955	MOLEMAB SPA	Ome BS	Ome BS	1	1	71	588.534,00	483.000,00	483.000,00	483.000,00
								TOTALI	3.876.627,92	3.380.400,00	3.336.300,00	3.336.300,00

Note	
1.	Sede produttiva oggetto dell'investimento.
2.	Sottomisura: 1. Innovazione di prodotto e di processo, 2. Applicazione industriale dei risultati della ricerca.
3.	Tipologia agevolazione: 1. Finanziamento 2. Co-finanziamento
4.	Sottomisura 1: punteggio minimo 16 per il criterio "Valutazione dell'innovazione" previsto dal bando FRIM FESR 2011. Sottomisura 2: punteggio minimo 16 per il criterio "Programma di investimento" previsto dal bando FRIM FESR 2011. Soglia minima totale: 60 punti.
5.	Somma totale dell'investimento indicato dal richiedente nella domanda.
6.	Importo totale delle spese ritenute ammissibili (corrisponde al 100% dell'investimento considerato ammissibile).
7.	Quota del programma di investimento ammesso che diventa oggetto dell'agevolazione prevista dal bando FRIM FESR 2011. Per entrambe le Sottomisure, può concorrere sino al 100 % dell'investimento ammesso (art. 7, comma 2 del bando) fatti salvi i limiti di intensità di aiuto di cui all'articolo 8 del bando.
8.	Per quota fondo regionale si intende l'importo agevolato a carico del fondo regionale. Per la Sottomisura 1, corrisponde al 100 % dell'importo agevolato mentre per la Sottomisura 2 corrisponde al 60% dell'importo agevolato (art. 7, comma 1 del bando).

**BANDO FRIM FESR 2011 - DODICESIMO PROVVEDIMENTO ATTUATIVO DEL DECRETO N. 6197/2011
DOMANDE NON AMMESSE**

N.	Data protocollo	Id progetto	Denominazione impresa	Sede		Sottomisura (2)	Punteggio (3)	Motivazione
				Legale	Produttiva (1)			
1	28/11/12	36033318	THEONILDE SAS DI DONATI PIERANGELO & C.	Vobarno BS	Vobarno BS	1	48	1. Valutazione dell'innovazione inferiore a 16 punti (art. 12 comma 6); 2. Punteggio complessivo inferiore a 60 punti (art. 12 comma 7).
2	11/12/12	36912371	VALSTAR SPA	Milano	Bagnolo San Vito MN	1	0	Presa d'atto della rinuncia.
3	21/12/12	37180536	BIOKOSMES SRL	Milano	Bosisio Parini LC	1	0	Mancato rispetto dei termini temporali per l'inoltro dei chiarimenti necessari per l'espletamento dell'attività istruttoria (art. 12 comma 1).
4	25/01/13	37420804	STYLE HOUSE INTERNATIONAL S.R.L.	Marcaria MN	Marcaria MN	1	41	1. Progetto già avviato alla presentazione della domanda (art.5 comma 3a); 2. Valutazione dell'innovazione inferiore a 16 punti (art. 12 comma 6); 3. Punteggio complessivo inferiore a 60 punti (art. 12 comma 7).

NOTE	
1.	Sede produttiva oggetto dell'investimento.
2.	Sottomisura: 1. Innovazione di prodotto e di processo; 2. Applicazione industriale dei risultati della ricerca.
3.	Sottomisura 1: punteggio minimo 16 per il criterio "Valutazione dell'innovazione" previsto dal bando FRIM FESR 2011. Sottomisura 2: punteggio minimo 16 per il criterio "Programma di investimento" previsto dal bando FRIM FESR 2011 Soglia minima totale: 60 punti.

Serie Ordinaria n. 15 - Martedì 09 aprile 2013

D.d.s. 5 aprile 2013 - n. 2916
Approvazione degli esiti dell'istruttoria delle domande presentate sul bando "Agevolazione acquisto macchinari" (d.d.n. 613/09). XVIII provvedimento

 IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA
 AGEVOLAZIONI PER LE IMPRESE

Richiamate:

- la l.r. n. 1 del 2 febbraio 2007 «Strumenti di competitività per le imprese e per il territorio della Lombardia», con la quale la Regione intende supportare la crescita competitiva del sistema produttivo, territoriale e sociale lombardo delineando, fra l'altro, obiettivi, strumenti e modalità di perseguimento;
- la Convenzione sottoscritta tra Regione Lombardia e Finlombarda s.p.a. il 14 gennaio 2005 - RCC n. 7408 del 19 gennaio 2005 - per la gestione di interventi agevolativi, concernente tra l'altro la Misura A, prorogata il 25 novembre 2008 - RCC n. 12127 del 12 dicembre 2008, con scadenza 31 dicembre 2010;
- il d.d.g.n. 13746 del 29 dicembre 2010 «Proroga convenzione sottoscritta tra Regione Lombardia e Finlombarda s.p.a. il 14 gennaio 2005 - RCC n. 7408 del 19 gennaio 2005 - per la gestione di interventi agevolativi, concernente tra l'altro la Misura «Agevolazione per l'acquisto macchinari - ex Misura A» (d.d. 613 del 27 gennaio 2009), prorogata il 25 novembre 2008 - RCC n. 12127 del 12 dicembre 2008, con scadenza il 31 dicembre 2011;
- la d.g.r. n. 8909 del 27 gennaio 2009 «Determinazioni in merito alla Misura A - Investimento singolo, attivata con d.g.r. n. 14094/2003 ai fini delle agevolazioni alle PMI per l'acquisto di nuovi macchinari tecnologicamente avanzati»;
- il d.d. n. 613 del 27 gennaio 2009, con il quale è stato riaperto, a partire dal 1^a febbraio 2009, lo sportello ex misura A - Investimento singolo con nuove disposizioni applicative, ai sensi della d.g.r. n. 8909/09;
- il d.d. n. 6887 del 6 luglio 2009 «Impegno e contestuale liquidazione a favore di Finlombarda s.p.a. di € 8.000.000,00», quale prima tranche di risorse necessarie per far fronte alle richieste presentate da parte delle aziende ai sensi del d.d.u.o. n. 613/09;
- il d.d. n. 10048 del 6 ottobre 2009 «Impegno e contestuale liquidazione a favore di Finlombarda s.p.a. di € 4.000.000,00», quale saldo della somma assegnata con d.d.g. n. 162/2009 «Assegnazione delle risorse alle azioni in capo alla D.g. Industria, PMI e Cooperazione a seguito della ripartizione del FUN 2008»;

Dato atto che nel periodo luglio 2009 - ottobre 2012, sono state approvate le concessioni dei contributi a carico di n. 899 imprese per un importo complessivo di € 9.308.802,64;

Dato atto che l'ente gestore, Finlombarda s.p.a., con nota del 6 marzo 2013, pervenuta in data 12 marzo 2013 prot. n. R1.2013.0004848, ha inoltrato gli esiti delle istruttorie di n. 23 domande presentate fino a febbraio 2013 (Finanziamento e Operazioni su effetti cambiari), ai sensi del d.d. n. 613/2009, che risultano:

Tipologia agevolazione	Domande presentate	Domande ammissibili	Domande non ammissibili	Contributo ammissibile
Finanziamento	16	15	1	€ 178.432,72
Operazioni su effetti cambiari	7	7	0	€ 58.358,03
TOTALE	23	22	1	€ 236.790,75

Recepite le risultanze delle istruttorie effettuate da Finlombarda s.p.a.;

Dato atto che le risorse necessarie trovano copertura sulle risorse trasferite con i sopra citati decreti n. 6887/2009 e n. 10048/2009 a Finlombarda s.p.a.;

Vista la l.r. n. 20/2008, nonché i provvedimenti organizzativi della X legislatura;

per le motivazioni in premessa,

DECRETA

1. di approvare, gli esiti delle istruttorie delle domande presentate fino a febbraio 2013 sul Bando «Agevolazioni per l'acquisto di macchinari», approvato con d.d. n. 613/09, per un totale di n. 22 domande per un importo complessivo di € 236.790,75, di

cui agli allegati sotto indicati, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, di cui ai seguenti allegati:

- **Allegato 1** - Domande ammesse - Bando «Agevolazioni per l'acquisto di macchinari - Finanziamento» (d.d. n. 613/09) (n. 15);
- **Allegato 2** - Domande ammesse - Bando «Agevolazioni per l'acquisto di macchinari - Operazioni su effetti cambiari» (d.d. n. 613/09) (n. 7);
- **Allegato 3** - Domande non ammesse - Bando «Agevolazione per l'acquisto di macchinari - Finanziamento» (d.d. n. 613/09) (n. 1);

2. di disporre che alle imprese elencate negli allegati 1, 2 e 3, sia inviata una comunicazione in merito agli esiti dell'istruttoria per il tramite di Finlombarda s.p.a.;

3. di autorizzare Finlombarda s.p.a. a liquidare i contributi a favore delle imprese indicate negli Allegati 1 e 2;

4. di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito: www.industria.regione.lombardia.it.

Il dirigente
Marina Gori

_____ . _____

DOMANDE AMMESSE - BANDO "AGEVOLAZIONI PER L'ACQUISTO DI MACCHINARI FINANZIAMENTO" (D.D.N. 613/2009)

N. Progr.	Data Protocollo	N. Protocollo	Denominazione Impresa	Forma Giuridica	Partita IVA	Codice Fiscale	Via	N.	CAP	Comune	Prov.	Finanziamento Ammesso	Contributo concesso
1	12/06/2012	891	COSTRUZIONI MECCANICHE MEZZAGO	SRL	00697130961	00845940154	VIA E. CURIEL	42	20050	MEZZAGO	MI	€ 1.000.000,00	€ 31.261,19
2	17/10/2012	929	IMI FABI	SPA	05859070152	05859070152	VIA NAZIONALE	24	23010	POSTALESIO	SO	€ 872.178,88	€ 17.351,50
3	12/11/2012	931	DEMAFLEX SNC DI FASSI EMILIO & GIORGETTI ADELE	SNC	01249730126	01249730126	VIA MARCO VITRUVIO POLLIONE	SNC	21012	CASSANO MAGNAGO	VA	€ 140.000,00	€ 3.373,43
4	27/11/2012	934	F.LLI LOCATELLI	SRL	00419020169	00419020169	VIA GHIAIE	25	24030	PALADINA	BG	€ 153.000,00	€ 4.082,79
5	27/11/2012	935	FRATELLI GEROLDI	SRL	00270030174	00270030174	VIA ACHILLE GRANDI	47	25125	BRESCIA	BS	€ 320.000,00	€ 7.111,36
6	03/12/2012	936	DROPSA	SPA	03384750158	03384750158	VIA BENEDETTO CROCE	1	20090	VIMODRONE	MI	€ 464.000,00	€ 9.658,97
7	04/12/2012	937	VIGORPLANT ITALIA	SRL	00971460332	00971460332	VIA ALESSANDRO VOLTA	1	26861	FOMBIO	LO	€ 320.000,00	€ 7.340,84
8	11/12/2012	940	ZANETTI STAMPI	SRL	03048730984	03047730984	VIA PONTIDA	8/A	25036	PALAZZOLO SULL'OGGIO	BS	€ 200.000,00	€ 4.148,31
9	17/12/2012	941	TERMOSTAMPI SRL	SRL	03985960156	03985960156	VIA BUOZZI	4	20063	CERNUSCO SUL NAVIGLIO	MI	€ 1.000.000,00	€ 22.110,16
10	14/01/2013	945	MECCANICHE MORANDI	SRL	01779110129	01779110129	VIA MAGENTA	27	21015	LONATE POZZOLO	VA	€ 706.000,00	€ 22.715,75
11	15/01/2013	946	C.S.A. DI PIANTA LUIGI	IND	03783060969	PNTLGT70P091361H	VIA STELLA	9	20010	SANTO STEFANO TICINO	MI	€ 52.000,00	€ 594,83
12	04/12/2012	938	TECNOLASER S.R.L.	SRL	02483160160	02483160160	VIA DELL' ARMONIA	156	24040	ROMANO DI LOMBARDIA	BG	€ 376.000,00	€ 9.131,56
13	16/01/2013	947	A.F. MECCANICA	SRL	01878860160	01878860160	VIA LEONARDO DA VINCI	SNC	24043	CARAVAGGIO	BG	€ 114.000,00	€ 1.374,59
14	30/01/2013	948	TECNOWELD ITALIA	SRL	02783850163	02783850163	VIA LEGA LOMBARDA	14/16	24042	CAPRIATE SAN GERVASIO	BG	€ 1.000.000,00	€ 30.435,98
15	14/02/2013	949	COZZI S.R.L.	SRL	00201440153	00201440153	VIA ROMOLO MURRI	24/17	20013	MAGENTA	MI	€ 360.000,00	€ 7.741,46
												€ 7.077.178,88	€ 178.432,72

DOMANDE AMMESSE - BANDO "AGEVOLAZIONI PER L'ACQUISTO DI MACCHINARI OPERAZIONI SU EFFETTI CAMBIARI" (D.D. N. 613/2009)

N. Progr.	Data Protocollo	N. Protocollo	Denominazione Impresa	Forma Giuridica	Partita IVA	Codice Fiscale	Via	N.	CAP	Comune	Prov.	Investimento realizzato	Credito capitale	Importo Effetti	Contributo concesso
1	14/09/2012	920	ACG F.LLI MANCA	SRL	05726420960	05726420960	VIA ROMA	74	20060	CASSINA DE' PECCHI	MI	€ 165.000,00	€ 165.000,00	€ 207.388,50	€ 4.457,25
2	29/10/2012	930	M.C.A.	SRL	01709940124	01709940124	VIA DELLA CONCORDIA	26	21040	SUMIRAGO FRAZ. MENZAGO	VA	€ 880.000,00	€ 880.000,00	€ 1.024.749,00	€ 28.190,41
3	19/11/2012	932	FUTURMECC - OFFICINA MECCANICA DI BOSATTA STEFANO E SILVIO	SNC	01896580139	01896580139	VIA BOSCONI	1	22077	OLGIATE COMASCO	CO	€ 69.000,00	€ 69.000,00	€ 87.744,68	€ 2.300,93
4	10/12/2012	939	VITART	SRL	02827700168	02827700168	VIA UGO LA MALFA	7	24047	TREVIGLIO	BG	€ 195.000,00	€ 195.000,00	€ 235.936,80	€ 4.164,76
5	27/12/2012	943	TICINOPLAST	SRL	11980140153	00342200128	VIA CESARE BATTISTI	60	20010	POGLIANO MILANESE	MI	€ 515.000,00	€ 515.000,00	€ 610.984,90	€ 9.420,61
6	09/01/2013	94	LMV	SPA	02356510236	02356510236	VIA SANTO STEFANO - FRAZ. PAESA	7	46048	ROVERBELLA	MN	€ 480.000,00	€ 384.000,00	€ 559.056,00	€ 7.592,93
7	14/02/2013	950	MP DI TANG VAN HIEN	IND	02437580182	TNGVHN69H02Z251S	VIA GIOVANNI FALCONE	12/A	27053	REDAVALLE	PV	€ 65.000,00	€ 65.000,00	€ 85.183,80	€ 2.231,14
												€ 2.369.000,00	€ 2.273.000,00	€ 2.811.043,68	€ 58.358,03

DOMANDE NON AMMESSE - BANDO "AGEVOLAZIONI PER L'ACQUISTO DI MACCHINARI FINANZIAMENTO" (D.D. N. 613/2009)

<i>N. Progr.</i>	<i>Data Protocollo</i>	<i>N. Protocollo</i>	<i>Denominazione Impresa</i>	<i>Forma Giuridica Impresa</i>	<i>Partita IVA Impresa</i>	<i>Codice Fiscale Impresa</i>	<i>VIA</i>	<i>N.C.</i>	<i>CAP</i>	<i>Comune</i>	<i>Prov.</i>	<i>Motivazione</i>
1	01/08/2012	912	C.EL.M	SRL	00729270967	02043450150	VIA BAZZINI	27	20040	CARNATE	MI	Documentazione pervenuta oltre 12 mesi dall'avvio dell'investimento (art. 8 allegato 1, d.d.u.o. n. 613 del 27 gennaio 2009)